



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

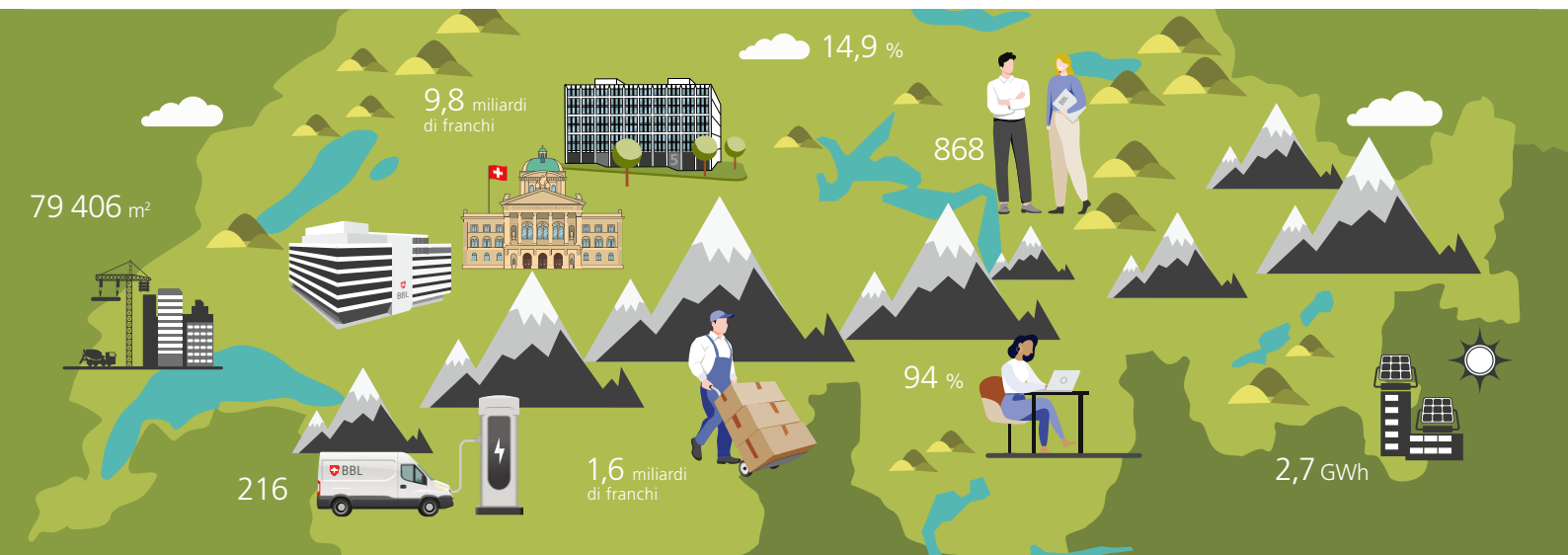
Dipartimento federale delle finanze DFF

**Ufficio federale delle costruzioni  
e della logistica UFCL**

# Passo dopo passo verso il futuro

Rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL

# 2023



**Editore**

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL)

**Direzione del progetto**

Vera Kämpfen, responsabile Sostenibilità UFCL  
nachhaltigkeit@bbl.admin.ch

**Redazione**

Vera Kämpfen, responsabile Sostenibilità UFCL  
Vanessa Scheungraber, consulente di engageability

**Consulenza per i rapporti sulla sostenibilità**

engageability, Zurigo  
info@engageability.ch

**Prima pagina e parte posteriore**

Foto: Rolf Siegenthaler (edificio Eichenweg 5 a Zollikofen, vedi pagina 13), Impaginazione: red Gráfica netz Grafik, Zurigo e Palma de Mallorca (vedi pagina 12)

**Impaginazione**

Produzione UFCL  
red Gráfica netz Grafik, Zurigo e Palma de Mallorca

**Fotografia**

Ufficio prevenzione infortuni, Wolfgang Bischoff, Ufficio federale della costruzioni e della logistica UFCL, Sandra Blaser, Ufficio federale dello sport UFSPO, Charta kreislauforientiertes Bauen, Selma Djilali, GAMMACATERING, Alexander Gempeler, Maike Lausen, Lea Moser, Rolf Siegenthaler, Marcelo Villada Ortiz, Stefan Wanzenried, Zimmermann Sutter Architekten AG

Ufficio federale della costruzioni e della logistica UFCL  
Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna  
Tel. +41 (0)58 465 50 00  
www.bundespublikationen.admin.ch  
Art. Nr. 620.010.i

# Indice

«Nel 2023 l'UFCL ha perseguito in modo sistematico la propria strategia per la sostenibilità.»

Pierre Broye,  
Direttore dell'UFCL

## Introduzione e conclusione

|                                  |    |
|----------------------------------|----|
| Sintesi                          | 4  |
| Premessa del direttore dell'UFCL | 6  |
| Ritratto dell'UFCL               | 8  |
| La sostenibilità all'UFCL        | 11 |
| Direttore dell'UFCL              | 12 |
| Tabella GRI e OSS                | 42 |
| Elenco delle abbreviazioni       | 43 |

## Temi essenziali

### 1. Processo

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| 1.1 Integrazione della sostenibilità                        | 13 |
| 1.2 Comunicazione e coinvolgimento dei soggetti interessati | 15 |
| 1.3 Digitalizzazione                                        | 17 |
| 1.4 Innovazione                                             | 19 |

### 2. Società

|                                      |    |
|--------------------------------------|----|
| 2.1 Collaboratori                    | 21 |
| 2.2 Korruptionsprävention            | 24 |
| 2.3 Varietà linguistica              | 25 |
| 2.4 Gestione della salute in azienda | 26 |

### 3. Economia

|                                                 |    |
|-------------------------------------------------|----|
| 3.1 Appalti sostenibili                         | 28 |
| 3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti   | 29 |
| 3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti | 30 |
| 3.4 Costi del ciclo di vita                     | 31 |

### 4. Ambiente

|                                                           |    |
|-----------------------------------------------------------|----|
| 4.1 Riduzione dell'impatto ambientale                     | 32 |
| 4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili | 36 |
| 4.3 Economia circolare                                    | 38 |
| 4.4 Biodiversità                                          | 40 |



Sintesi

# Passo dopo passo verso il futuro – Rapporto sulla sostenibilità 2023

**L'UFCL** fa parte del Dipartimento federale delle finanze (DFF) e, in qualità di ufficio preposto alla gestione delle risorse, svolge un ruolo chiave in materia di sostenibilità in seno all'Amministrazione federale. L'UFCL provvede alla gestione immobiliare e alla logistica dell'Amministrazione federale civile. Con la pubblicazione del terzo rapporto sulla sostenibilità, l'UFCL mostra lo stato di attuazione nel 2023 della sua strategia in materia di sostenibilità.

**L'UFCL integra la sostenibilità** nei suoi processi aziendali, tenendo conto di aspetti propri di questo ambito nella sua strategia in materia di appalti pubblici o utilizzando, ad esempio, lo standard SNBS quale base per la pianificazione di nuove costruzioni e di risanamenti.

**L'UFCL intrattiene una comunicazione costante con i propri partner.** Nell'anno in rassegna, ad esempio, si sono svolti eventi informativi e colloqui individuali per coinvolgere attivamente i soggetti interessati nel progetto relativo all'ampliamento del livello di collegamento del campus di Liebefeld.

**L'UFCL sfrutta le opportunità offerte dalla digitalizzazione,** ricorrendo ad esempio al metodo standard «building information modeling» (BIM) per creare modelli digitali per tutti i progetti di costruzione idonei. L'UFCL impiega inoltre alcuni strumenti basati su software per la gestione immobiliare al fine di documentare le condizioni degli edifici e di raccogliere dati relativi alle superfici. Il 94 per cento delle pubblicazioni sui dati raccolti viene pubblicato online.

**L'UFCL punta sull'innovazione** e sperimenta nuovi approcci per risolvere questioni legate alla sostenibilità nell'edilizia e negli appalti. A titolo di esempio, in un edificio amministrativo è installato un sistema che consente di trattare le urine allo scopo di produrre fertilizzanti.

**Nel 2023 l'UFCL contava 868 collaboratori,** che corrispondono al 2,34 per cento di tutto il personale dell'Amministrazione federale. A questi si aggiungono 15 apprendisti, 4 praticanti universitari e 1 praticante alla prima esperienza lavorativa. Nel 2023 l'UFCL ha offerto per la prima volta posti di apprendistato nella professione di sviluppatore business digitale AFC. Le donne costituiscono pressoché la metà dell'organico e i collaboratori che

hanno più di 50 anni rappresentano circa la stessa percentuale.

Per prevenire **la corruzione** all'interno dell'Amministrazione federale sono state adottate varie misure, tra le quali la realizzazione di una piattaforma di whistleblowing per segnalare casi sulla base di sospetti fondati e, nell'ambito degli appalti, l'applicazione di sanzioni nei confronti di offerenti corrotti per promuovere una concorrenza equa. Inoltre, ogni due anni tutti i collaboratori dell'UFCL devono completare un modulo formativo online sulla corruzione.

**Per promuovere il plurilinguismo** all'interno dell'Ufficio, nel 2023 l'UFCL ha organizzato diversi workshop tenuti da due linguisti e ha continuato a promuovere lo svolgimento di tandem linguistici tra i propri collaboratori.

Nel 2023 l'UFCL ha messo in atto **varie misure finalizzate a promuovere la salute dei collaboratori.** Ad esempio, si sono tenuti corsi di formazione destinati ai dirigenti sul tema della salute mentale e una serie di iniziative per promuovere lo sport e tutelare la salute.

Con un volume degli acquisti pari a 1,6 miliardi di franchi nel 2023, l'UFCL attribuisce una grande importanza agli **acquisti sostenibili**. I risultati del monitoraggio sull'attuazione della strategia in materia di appalti pubblici dimostrano che l'aspetto ecologico e sociale, nonché i costi del ciclo di vita sono stati ampiamente presi in considerazione nei bandi del 2023 rientranti nel settore di competenza dell'UFCL.

**L'UFCL si adopera per ridurre costantemente l'impatto ambientale.** Nell'anno in rassegna, ad esempio, le emissioni prodotte dal consumo di energia termica sono diminuite ulteriormente. Nello stesso anno, in diverse sedi si è provveduto a estendere la rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Per la prima volta è stato calcolato l'impatto ambientale delle pietanze servite nel corso di un evento. Sulla base di questo calcolo sono poi state adattate le singole pietanze, ad esempio riducendo le porzioni di carne, utilizzando prodotti stagionali per i contorni e rinunciando a ingredienti esotici.

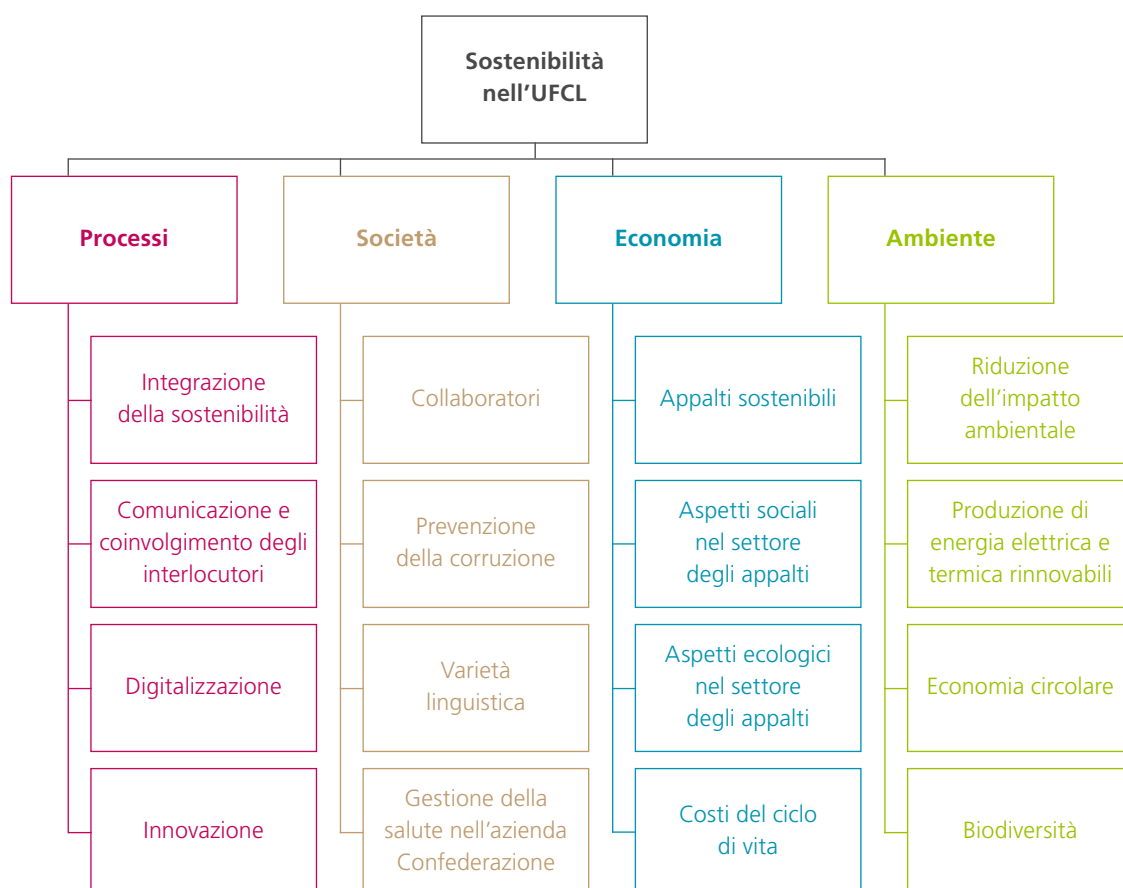
Con i suoi **impianti fotovoltaici** in Svizzera e all'estero, nel 2023 l'UFCL ha prodotto complessivamente 2,7 GWh di energia elettrica, vale a dire 0,33 GWh in più rispetto all'anno precedente.

**Per promuovere l'economia circolare**, l'UFCL aumenta in modo costante il livello di standardizzazione del mobilio d'ufficio e continua a utilizzare il canale «second life», avviato nel 2022. Nell'estate del 2023 l'UFCL ha sottoscritto inoltre la carta per l'edilizia circolare («Charta für kreislauforientiertes Bauen»).

Nel 2023 l'UFCL ha attuato una serie di misure per promuovere la biodiversità, tra le quali, ad esempio, la realizzazione di un piano per la biodiversità per l'Ufficio federale dello sport (UFSP).

2023 setzte das BBL zahlreiche Massnahmen zur **Förderung der Biodiversität** um. Dazu gehört beispielsweise die Erstellung eines Biodiversitätskonzepts für das Bundesamts für Sport BASPO.

GRI 3-2



Le 16 priorità strategiche dell'UFCL in materia di sostenibilità (grafico: UFCL)



Premessa del direttore dell'UFCL

## Dare un ulteriore impulso alla sostenibilità



Care lettrici, cari lettori,

L'UFCL pubblica ogni anno un rapporto in cui espone lo stato di attuazione della sua strategia in favore della sostenibilità. Come si evince dal presente rapporto, anche nel 2023 l'UFCL ha perseguito in modo sistematico la propria strategia.

Nell'anno in rassegna l'elettorato ha accolto a giugno la [legge sul clima e sull'innovazione \(LOCl\)](#), fissando così per la Svizzera l'obiettivo delle emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050. Per quanto riguarda l'Amministrazione federale centrale, l'obiettivo dovrà essere raggiunto già entro il 2040 e tiene conto anche delle emissioni prodotte da terzi a monte e a valle.

Quale Ufficio trasversale, l'UFCL svolge un ruolo chiave all'interno dell'Amministrazione federale in materia di sostenibilità, soprattutto per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di gas serra. Il nostro impegno profuso in tutti questi anni nella gestione immobiliare e per appalti sostenibili, come anche la sottoscrizione della carta sull'edilizia circolare sono l'espressione della nostra grande responsabilità in tal senso.

Tra le più grandi sfide che l'UFCL dovrà affrontare nei prossimi anni si annoverano soprattutto, oltre alle nuove esigenze dettate dalla LOCl, i limitati mezzi finanziari della Confederazione, i prezzi persistentemente elevati dell'energia e il forte rincaro nel settore dell'edilizia.

Per poter rispondere ancor più efficacemente alle sfide legate al ruolo esemplare rivestito dall'Amministrazione federale, l'UFCL continuerà a sviluppare in futuro la propria strategia per la sostenibilità. In questo contesto teniamo conto, tra l'altro, dei nuovi requisiti legali relativi al ruolo modello della Confederazione, come l'ulteriore riduzione delle emissioni di gas serra o l'espansione accelerata del fotovoltaico. L'UFCL pone inoltre l'accento su altri aspetti quali lo sviluppo del personale, la tutela della salute dei collaboratori e la sostenibilità negli appalti.

Quale organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), l'UFCL applica in maniera sistematica lo standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS) per la pianificazione di nuove costruzioni e di risanamenti. Con l'ottenimento della certificazione SNBS «platino» per il nuovo edificio amministrativo costruito in Eichenweg 5 a Zollikofen, l'UFCL ha celebrato un altro successo. Il nostro impegno profuso in tutti questi anni per una gestione immobiliare sostenibile sta dando i suoi frutti: nell'anno in rassegna, abbiamo ridotto ulteriormente il consumo di energia termica e le relative emissioni di gas serra nel nostro portafoglio immobiliare e abbiamo esteso la produzione di energia fotovoltaica.

GRI 2-22

Link:  
Sito Internet  
dell'UFCL



Per raggiungere i nostri obiettivi in materia di sostenibilità, ci avvaliamo della collaborazione di vari partner dell'Amministrazione federale, del settore delle costruzioni, degli appalti pubblici e del mondo scientifico. In veste di OCI e di servizio centrale d'acquisto, l'UFCL è rappresentato in seno a diversi organi specializzati, nonché organismi nazionali e internazionali.

Forti della collaborazione dei nostri partner, affronteremo con entusiasmo la ricerca di soluzioni sostenibili per le sfide degli anni a venire.

Sperando che il rapporto sulla sostenibilità di quest'anno sia di vostro gradimento, non mi resta che augurarvi una buona lettura.

Pierre Broye  
Direttore dell'UFCL





Ritratto

# L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

L'UFCL fa parte del Dipartimento federale delle finanze e, quale Ufficio trasversale, fornisce prestazioni di servizi all'intera Amministrazione federale civile e al pubblico.

OSS 8, 9, 10, 12

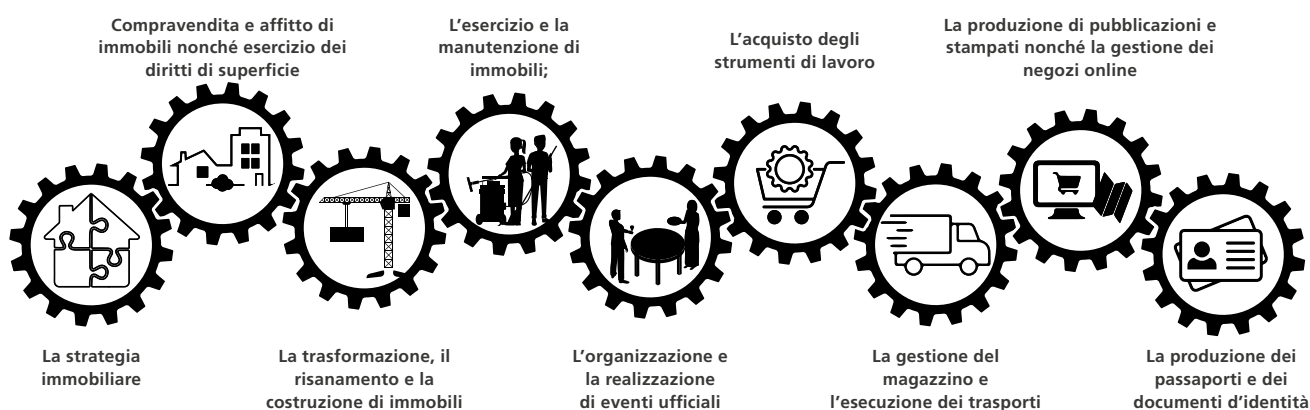
GRI 2-1, 2-6, 2-7, 201-1

Link:  
Sito Internet  
dell'UFCL



L'UFCL provvede alla gestione immobiliare e alla logistica dell'Amministrazione federale civile e, in tali ambiti, svolge un'ampia gamma di compiti. I più importanti fra questi vengono illustrati nella panoramica sottostante e vengono descritti nelle due pagine successive.

Nel 2023 l'UFCL contava 868 collaboratori. Nello stesso anno, il valore d'acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL ammontava a 9,8 miliardi di franchi e il volume d'acquisto dell'Ufficio ammontava a 1,6 miliardi di franchi.



Opuscolo informativo delle votazioni con scheda di voto (foto: UFCL)

## L'UFCL quale organo della costruzione e degli immobili della Confederazione

Il portafoglio immobiliare dell'UFCL comprende circa 2800 costruzioni e oggetti, nonché 1900 fondi, per un valore di acquisto complessivo di 9,8 miliardi di franchi. Il portafoglio è costituito principalmente da edifici amministrativi ubicati nella regione di Berna che ospitano oltre 28 000 delle circa 34 000 postazioni di lavoro totali dell'Amministrazione federale civile. A questi si aggiungono diversi edifici di rappresentanza quali il Palazzo del Parlamento, le ambasciate in tutto il mondo, ma anche istituti di ricerca, impianti sportivi e doganali o edifici storici e musei. Nel portafoglio immobiliare civile della Confederazione rientrano inoltre oggetti come le stazioni di misurazione di MeteoSvizzera e le antenne radio.

L'UFCL definisce strategie e piani per il proprio portafoglio immobiliare e, sulla base di questo, effettua la pianificazione finanziaria cercando di sistemare le unità organizzative dell'Amministrazione federale in edifici di dimensioni appropriate, caratterizzati da spazi adattabili e polivalenti. Gli immobili dell'UFCL sono gestiti secondo standard sostenibili in materia di pianificazione, costruzione, infrastruttura, gestione ed esercizio.

Compravendita e locazione di immobili, esercizio dei diritti di superficie: l'obiettivo strategico dell'UFCL è ridurre il numero di edifici in locazione e mettere a disposizione quanto più spazio possibile all'interno di edifici di proprietà della Confederazione, se ciò risponde al criterio dell'economicità.

Trasformazione, risanamento e costruzione: l'UFCL è responsabile di tutti i progetti concernenti la costruzione e la trasformazione di edifici di proprietà della Confederazione in tutte le rispettive fasi, dalla verifica delle esigenze degli utenti alla realizzazione.

Link:  
Progetti di  
costruzione dell'UFCL



L'UFCL monitora le uscite e amministra i crediti. Nel fare questo attribuisce grande importanza alla sostenibilità. In tale contesto è prioritario ridurre il consumo di superfici e di energia, impiegare materiali da costruzione ecologici e prendere in considerazione fonti energetiche rinnovabili.

L'UFCL garantisce l'esercizio tecnico degli edifici e delle loro infrastrutture, ottimizza costantemente il funzionamento degli impianti tecnici, fornisce un'ampia gamma di servizi di gestione energetica e contribuisce quindi in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

L'UFCL fornisce tutti i servizi logistici per lo svolgimento di eventi, anche quelli di rilevanza internazionale.

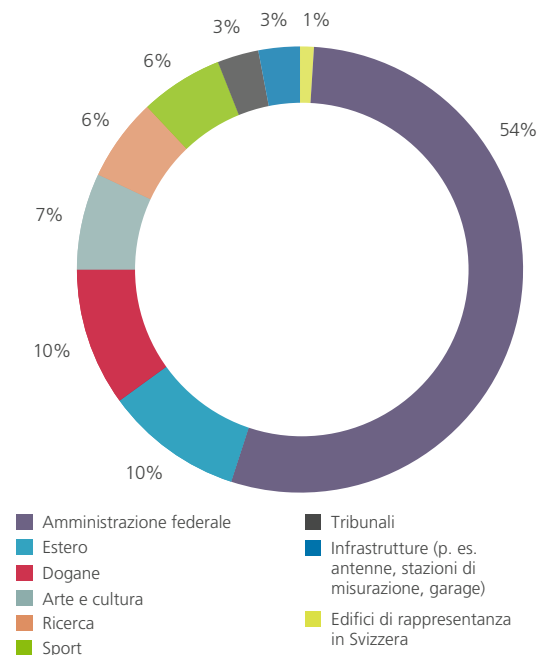
Anche il settore specializzato Prodotti da costruzione e affari europei è aggregato all'UFCL. Il direttore dell'Ufficio presiede anche la KBOB e l'UFCL ne ospita la segreteria. Infine, l'UFCL coordina la presidenza e la segreteria della Commissione federale dei prodotti da costruzione.

### L'UFCL quale ufficio d'acquisto

Svolgendo il ruolo di servizio centrale d'acquisto della Confederazione, l'UFCL fornisce beni e prestazioni di servizi affini a clienti interni all'Amministrazione federale che necessitano del supporto dell'Ufficio. Tenendo conto delle esigenze dei servizi richiedenti, l'UFCL soprintende alla gestione degli acquisti a livello strategico e operativo. Definisce

### Portafoglio parziale per valore di acquisto

Quota in percentuale rispetto al valore di acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL nel 2023 (oggetti e fondi) pari a 9,8 miliardi di franchi.



inoltre gli standard da applicare all'acquisto dei beni e gestisce gli assortimenti.

L'UFCL acquista inoltre prestazioni per sé stesso, ossia per coprire il proprio fabbisogno o per adempiere i compiti che gli sono stati assegnati. Tra questi vi sono, ad esempio, l'acquisto di beni e servizi per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio degli immobili in cui è ospitata l'Amministrazione federale



Lavori di ristrutturazione in Eigerplatz a Berna (foto: Alexander Gempeler)



civile, ma anche l'acquisto dei beni e delle prestazioni di servizi affini necessari per allestire le postazioni di lavoro al loro interno. Compete altresì all'UFCL la distribuzione delle pubblicazioni e dei prodotti stampati della Confederazione.

Il direttore dell'UFCL presiede anche la CA, la cui segreteria è ospitata dall'UFCL. Infine, fa parte dell'UFCL il servizio specialistico Controllo Gestionale degli Acquisti dell'Amministrazione federale. Il Centro di competenza per gli appalti pubblici della Confederazione è subordinato all'UFCL sotto il profilo amministrativo.

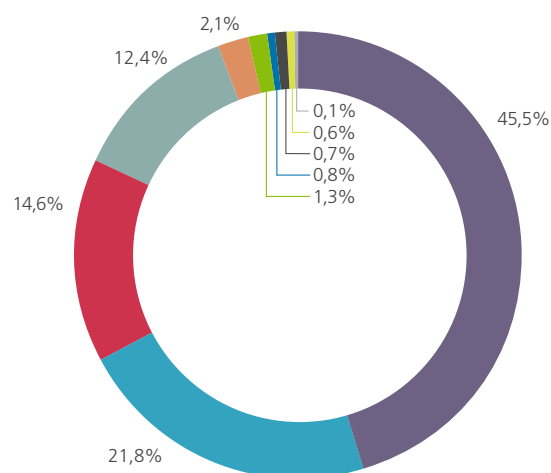
**Acquisto degli strumenti di lavoro:** l'UFCL fornisce a tutto il personale dell'Amministrazione federale mobili, articoli di cancelleria e prestazioni di servizi in materia d'informatica o di telecomunicazioni. Effettuando gli acquisti in modo centralizzato, l'UFCL riesce a raggruppare gli acquisti e a ottenere anche le cosiddette economie di scala, contribuendo così all'economicità e alla sostenibilità degli acquisti stessi. Con le nuove forme di lavoro, l'allestimento delle postazioni di lavoro deve soddisfare requisiti sempre nuovi, che l'UFCL deve riuscire ad anticipare nei suoi piani.

Link:  
Descrizione delle  
categorie d'acquisto

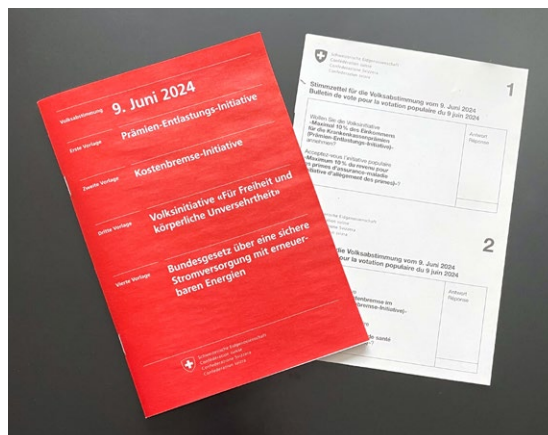


#### Categorie di acquisto

Quota in percentuale del volume totale di contratti e ordinazioni nel 2023 pari a 1,6 miliardi di franchi.



- Prestazioni di servizi informativi
  - Costruzioni civili
  - Informatica e mezzi di telecomunicazione\*
  - Pubblicazioni, stampati e supporti d'informazione della Confederazione
  - Equipaggiamento d'ufficio e arredamento dei locali per l'amministrazione civile\*
  - Servizi postali, compreso il corriere diplomatico
  - Burotica, compresa tecnica di presentazione, accessori\*
  - Fotocopiatrici\*
  - Materiale d'ufficio, compresi materiale cartaceo e materiale di consumo per EED\*
  - Prestazioni di servizi necessari per la messa a disposizione, l'esercizio e la manutenzione di beni
- \* comprese la manutenzione e le riparazioni



Opuscolo delle spiegazioni di voto (foto: UFCL)

L'UFCL fornisce ai propri clienti gli articoli in assortimento acquistati, gestisce appositi magazzini e dispone di un proprio parco veicoli per i trasporti e i traslochi delle postazioni di lavoro da una sede all'altra.

Tra gli ambiti di competenza dell'UFCL si annoverano anche la produzione di pubblicazioni e stampati, la gestione di negozi online e l'esecuzione di prestazioni di servizi postali. Per quanto concerne le pubblicazioni, l'UFCL si occupa dell'intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale sia in versione digitale che cartacea. In qualità di editore, tramite il suo shop online l'UFCL distribuisce circa 57 000 pubblicazioni, tra cui testi di legge, materiale didattico, riviste, libri e l'apprezzato opuscolo «La Confederazione in breve». La maggior parte delle pubblicazioni può anche essere scaricata in formato elettronico. Inoltre l'UFCL, quale servizio centrale dell'Amministrazione federale, è responsabile per la pubblicazione dei dati, la stampa su supporti cartacei e la spedizione. In tale ambito, il prodotto più famoso che realizza è l'opuscolo delle spiegazioni di voto.

Infine, compete all'UFCL la produzione dei passaporti e dei documenti d'identità. Il passaporto svizzero viene confezionato, personalizzato e munito dei dati biometrici. La carta d'identità svizzera è personalizzata, ma non vi vengono salvati i dati biometrici. Entrambi i documenti sono realizzati dall'UFCL su incarico del Dipartimento federale di giustizia e polizia. Aziende private forniscono i singoli componenti all'UFCL, che li assembla e poi carica i dati biometrici dei cittadini. L'UFCL garantisce che durante l'intero processo produttivo i dati ricevuti siano trattati nel rispetto degli standard di sicurezza. L'UFCL produce anche passaporti provvisori, passaporti diplomatici e di servizio così come altri documenti di identità e legittimazione.

Organizzazione della sostenibilità

## L'UFCL per la sostenibilità

L'UFCL ha un ruolo chiave all'interno dell'Amministrazione federale per quanto concerne la sostenibilità e quindi funge da modello per l'economia e il pubblico

GRI 2-3, 2-9, 2-12, 2-13,  
3-1, 3-2

Link:  
Strategia dell'UFCL  
per la sostenibilità



Link:  
Rapporto dell'UFCL  
sulla sostenibilità



### La strategia per la sostenibilità

La strategia dell'UFCL per la sostenibilità si basa sulla Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale, nonché su altre strategie e piani d'azione. La strategia segue inoltre le raccomandazioni della KBOB e della CA.

La prima versione della strategia dell'UFCL per la sostenibilità è stata approvata nel luglio del 2019 ed è stata aggiornata tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. Questo processo è illustrato nel rapporto sulla sostenibilità 2021. Nell'autunno del 2023 la strategia per la sostenibilità è stata nuovamente aggiornata con la partecipazione di partner interni ed esterni all'Amministrazione federale e tenendo conto di adeguamenti sostanziali del quadro normativo.

Infine, la nuova strategia per la sostenibilità spiega come l'UFCL può contribuire all'attuazione dell'articolo 10 LOCl, secondo cui l'Amministrazione federale centrale dovrà azzerare le proprie emissioni nette di gas serra già entro il 2040.

dell'UFCL. In tal modo tutti i settori di competenza dell'UFCL vengono coinvolti nei lavori dell'organizzazione e vengono informati costantemente sulle tematiche più rilevanti nell'ambito della sostenibilità.

### Il rapporto sulla sostenibilità

Il mese di giugno di ogni anno l'UFCL pubblica il rapporto sulla sostenibilità relativo all'anno precedente. Il presente rapporto illustra lo stato di attuazione della strategia dell'UFCL per la sostenibilità nel 2023.

Così come per la strategia, la struttura del rapporto segue gli ambiti di intervento Processi, Società, Economia e Ambiente. Ogni capitolo presenta gli aspetti rilevanti e i progressi realizzati per ciascuna priorità strategica della suddetta strategia. Il rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL è disponibile esclusivamente online in formato PDF.

### Governance della sostenibilità

**L'unità organizzativa Sostenibilità** si occupa della strategia per la sostenibilità, della gestione e del coordinamento dell'attuazione di tale strategia all'interno dell'UFCL e della redazione del relativo rapporto annuale. Fornisce inoltre consulenza e supporto ai servizi dell'UFCL responsabili dell'attuazione e mette in atto il programma «Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale» (RUMBA) nell'UFCL. Inoltre rappresenta l'UFCL in seno a vari gruppi di lavoro dell'Amministrazione federale e redige pareri in merito ad affari politici e richieste.

Nell'UFCL la sostenibilità è un tema trasversale. Per promuovere il confronto interno su queste tematiche e affermare la strategia per la sostenibilità in tutto l'Ufficio, nel 2019 sono stati costituiti **il team e il gruppo di lavoro in materia di sostenibilità**. Il team è composto da membri della direzione dell'UFCL e prende decisioni strategiche sulla sostenibilità all'interno dell'Ufficio. I membri del gruppo di lavoro fungono da tramite fra l'unità organizzativa Sostenibilità e i vari settori di compiti





2023

## L'UFCL in breve

L'UFCL ha ottenuto la **certificazione SNBS** (85 % nella categoria «platino») per una **superficie di riferimento energetico** pari a

**79 406 m<sup>2</sup>.**

L'UFCL ha **ridotto**

**del 14,9 %**

i **gas serra emessi** nel consumo di energia termica.

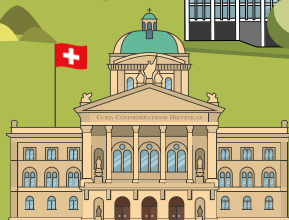
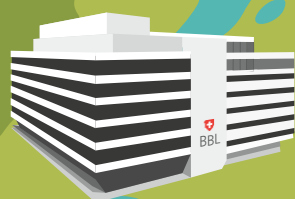
Nel 2023, l'UFCL contava

**868**

**collaboratori.**

Il valore di acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL ammonta a

**9,8 miliardi** di franchi.



L'UFCL mette a disposizione

**216**

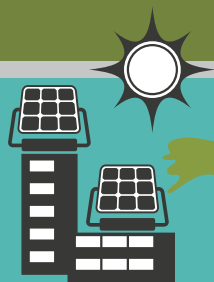
**stazioni di ricarica per veicoli elettrici** in 56 sedi.

Il volume di acquisto dell'UFCL è stato di

**1,6 miliardi** di franchi.

Il **94 %**

dei prodotti stampati è **disponibile anche in formato digitale.**



L'UFCL produce

**2,7 GWh**

di **energia elettrica** tramite **impianti fotovoltaici** situati in Svizzera e all'estero.



## 1. Processo

# 1.1 Integrazione della sostenibilità

**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**

OSS 7, 9, 11, 12

**L'UFCL integra la sostenibilità quale tema trasversale nei suoi processi aziendali e nelle sue direttive.**

Nei suoi processi principali, l'UFCL identifica di volta in volta gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità. Ne risulta una matrice di rilevanza che l'UFCL verifica a cadenza regolare.

Per gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità, l'UFCL si riferisce a standard consolidati integrandoli nei suoi processi. Tiene altresì conto degli strumenti elaborati dalla KBOB e dalla CA.

Nelle istruzioni che emana<sup>1</sup>, l'UFCL disciplina le prescrizioni e il carattere vincolante degli standard esistenti.

## Gestione sostenibile degli immobili

Link:  
Standard  
Costruzione  
Sostenibile Svizzera  
(SNBS)



Link:  
Minergie



L'ordinanza del 5 dicembre 2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione impone all'UFCL di tenere conto «in modo equilibrato, durante tutte le fasi della gestione immobiliare, delle tre dimensioni della sostenibilità, ossia della dimensione sociale, di quella economica e di quella ambientale» (art. 9 cpv. 1<sup>bis</sup>) per quanto concerne la costruzione, l'infrastruttura, la gestione e l'esercizio dei propri immobili.

Le istruzioni del DFF concernenti la gestione sostenibile degli immobili concretizzano tale criterio attraverso 11 principi, che definiscono in modo vincolante i campi di azione più importanti in materia. L'attuazione di queste disposizioni si fonda sulle raccomandazioni della KBOB, in particolare sulla raccomandazione 2017/3 «Gestione sostenibile degli

immobili» e sulle pertinenti schede informative, ma anche su altre raccomandazioni della KBOB in materia di edilizia sostenibile.

In caso di nuove costruzioni e di risanamenti in Svizzera, l'UFCL utilizza quale base per la pianificazione lo standard SNBS. In base all'iniziativa Energia e clima esemplari (ECE) della Confederazione, nei nuovi edifici l'UFCL persegue l'obiettivo di ottenere una certificazione secondo gli standard SNBS, nonché Minergie-P, A ed ECO. L'UFCL stila e realizza i suoi progetti principalmente secondo lo standard SNBS e, in aggiunta, sceglie il certificato Minergie più opportuno sulla base del progetto specifico. La maggior parte dei progetti di costruzione dell'UFCL prende in considerazione i requisiti di questi due standard.

Link:  
Diversi premi per il  
centroamministrativo  
della Confederazione  
a Zollikofen

**Certificazione SNBS nella categoria «platino» per il nuovo edificio in Eichenweg 5 a Zollikofen**

Il centro amministrativo di Zollikofen è il prodotto di un'attuazione fedele degli obiettivi formulati nello Schema direttore 2024. Il nuovo edificio in Eichenweg 5 soddisfa severi requisiti in termini di sostenibilità e ha inoltre ottenuto la certificazione secondo gli standard SNBS nella categoria «platino», Minergie-P-ECO e il marchio «Gutes Innenraumklima». Ospita 1039 postazioni di lavoro ed è raggiungibile comodamente con i trasporti pubblici. In questo progetto l'eccellente cultura della costruzione è il risultato di un concorso di studio e di realizzazione dell'opera e si basa su processi di pianificazione ed esecuzione esemplari. Gli spazi esterni formano una cornice suggestiva e favoriscono la biodiversità. La compattezza e l'ottimo isolamento del volume dell'edificio, le protezioni solari esterne e l'apporto ottimale di luce solare riducono al minimo il fabbisogno energetico necessario al funzionamento dell'edificio. Grazie agli impianti fotovoltaici installati sul tetto, allo sfruttamento del calore residuo interno e al campo di sonde geotermiche dell'intero sito si è riusciti a realizzare un edificio a zero emissioni.



Il nuovo edificio amministrativo in Eichenweg 5 a Zollikofen (foto: Rolf Siegenthaler)

<sup>1</sup> Secondo gli art. 12 cpv. 1 lett. f e 41 OILC nonché secondo l'art. 37a cpv. 1 OoAPub



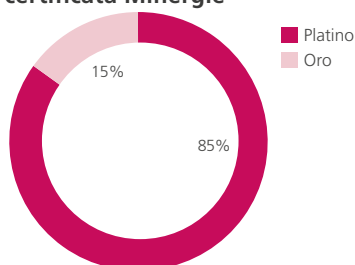
### Superficie di riferimento energetico (SRE) certificata SNBS

| Platino (5.5-6)               | Oro (5-5.4) | Platino (5.5-6) |        |        | Totale |
|-------------------------------|-------------|-----------------|--------|--------|--------|
| Anno                          | 2020        | 2019            | 2022   | 2023   |        |
| SRE (m²)                      | 12 181      | 18 127          | 25 573 | 23 525 | 79 406 |
| Quota in % rispetto al totale | 15          | 85              |        |        | 100    |

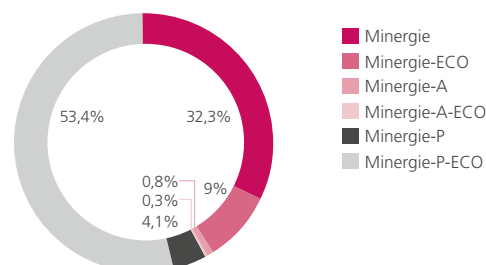
### Suddivisione delle SRE certificate SNBS

| Standard                      | Minergie | Minergie-ECO | Minergie-A | Minergie-A-ECO | Minergie-P | Minergie-P-ECO | Totale         |
|-------------------------------|----------|--------------|------------|----------------|------------|----------------|----------------|
| SRE (m²)                      | 116 805  | 32 741       | 2 937      | 1 066          | 14 892     | 193 341        | <b>361 782</b> |
| Quota in % rispetto al totale | 32,3     | 9            | 0,8        | 0,3            | 4,1        | 53,4           | <b>100</b>     |

### Superficie di riferimento energetico (SRE) certificata Minergie



### Suddivisione delle SRE certificate Minergie



## Appalti sostenibili

Link:  
Strategia in  
materia di appalti  
pubblici dell'UFCL



Essendo uno dei servizi centrali d'acquisto dell'Amministrazione federale, per l'UFCL i principi concernenti gli acquisti pubblici sostenibili sono particolarmente importanti.

La legge federale del 21 giugno 2019 sugli appalti pubblici (LAPub) esige che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici della Svizzera.

La strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici cita gli appalti sostenibili tra i suoi obiettivi. Nella sua strategia, l'UFCL definisce come intende gestire gli appalti pubblici nel periodo 2022–2030 e inserisce la sostenibilità tra gli orientamenti generali. L'Ufficio segue inoltre i principi per gli appalti sostenibili e le raccomandazioni in merito elaborate dalla CA.

Inoltre, l'UFCL contribuisce anche alla comunicazione trasparente dei dati relativi agli acquisti dell'Amministrazione federale. I relativi indicatori vengono pubblicati ogni anno a settembre dal servizio specializzato Controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale in un pertinente rapporto e vengono elaborati per il rapporto annuale congiunto dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione coordinato dalla CA.

Il 2 maggio 2023 si è tenuta la terza conferenza sugli appalti pubblici sostenibili, organizzata dalla CA e dalla KBOB in collaborazione con l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS), l'Associazione svizzera Infrastrutture comunali (ASIC) e la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA).

Maggiori informazioni sugli appalti sostenibili dell'UFCL per gli immobili, i beni e le prestazioni di servizi sono fornite ai numeri 3.1 e 3.4 del presente rapporto.

## 1. Processo

## 1.2 Comunicazione e coinvolgimento dei soggetti interessati

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12, 17

GRI 2-28, 2-29

Link:  
Capitolo «L'UFCL per la sostenibilità»



**L'UFCL rende note le azioni operate all'insegna della sostenibilità ai suoi collaboratori, al mondo politico e all'opinione pubblica e coinvolge i suoi principali interlocutori.**

L'UFCL comunica attivamente e in maniera adeguata ai destinatari gli aspetti legati alla sostenibilità delle sue strategie e dei suoi progetti. La comunicazione avviene in particolare tramite comunicati stampa, comunicazione online, documentazione concernente le costruzioni nonché altre pubblicazioni o video.

L'UFCL pubblica ogni anno un rapporto sulla sostenibilità. In questo contesto si basa sulle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI) coinvolgendo i principali interlocutori nella definizione di priorità strategiche.

### L'UFCL e i suoi interlocutori

L'UFCL ha uno stretto legame con i suoi interlocutori, intrattiene rapporti partenariali e mette in atto misure mirate per coinvolgere i gruppi di interesse nei processi decisionali, ad esempio consultando gli interlocutori, in particolare nell'ambito delle proce-

dure di consultazione o delle consultazioni degli Uffici nel quadro degli affari politici<sup>3</sup> dell'UFCL, ma anche coinvolgendo i residenti della zona in cui saranno avviati i progetti di costruzione.

### Commissioni, gruppi di lavoro e piattaforme

L'UFCL collabora con numerose commissioni e gruppi di lavoro in seno all'Amministrazione federale. Inoltre presiede la KBOB e la CA, partecipa a varie piattaforme a tutti i livelli federali e dialoga con diverse associazioni dell'economia. Anche in ambito europeo l'UFCL fornisce il proprio contributo all'interno di diversi gruppi di esperti.

Di seguito ne sono elencati alcuni.

- Gruppi specializzati della KBOB, tra cui il gruppo Costruire in modo sostenibile
- Gruppo specializzato della CA Acquisti pubblici sostenibili
- Comitato direttore dell'associazione Network Costruzione Sostenibile Svizzera (NNBS) e gruppo direttivo Standard Costruzione Sostenibile Svizzera
- Varie commissioni in seno alla Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA)
- Vari gruppi di lavoro (interdipartimentali), ad esempio sulla politica della disabilità, sulla prevenzione della corruzione e sulla costruzione della cultura.

- Comitato di esperti per la formazione e la formazione continua in materia di appalti pubblici
- Consorzio per i diplomi federali nel settore degli acquisti pubblici (IAöB)
- Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili (PAP) [www.pap.swiss](http://www.pap.swiss)
- Guida agli appalti pubblici (TRIAS) [www.trias.swiss](http://www.trias.swiss)
- Piattaforma dati dell'ecobilancio

#### Gruppi di esperti della Commissione europea<sup>4</sup>

- Construction Products Regulation (CPR) Technical Acquis Process Steering Group
- Expert group on the CPR Review

<sup>2</sup> [www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)

<sup>3</sup> Esempi di affari politici ricorrenti: preventivo con piano integrato dei compiti e delle finanze o convenzione sulle prestazioni, messaggio sugli immobili, interventi parlamentari

<sup>4</sup> Nell'ambito dei lavori in corso a livello europeo nel settore dei prodotti da costruzione, l'UFCL è coinvolto nella revisione e nei lavori di base per i regolamenti a livello europeo volti a garantire l'equivalenza (anche in futuro) tra la legislazione svizzera e quella europea.



Evento informativo sul progetto relativo al livello di collegamento del campus di Liebefeld (foto: Stefan Wanzenried)



Giornata delle porte aperte alla Casa Béatrice von Wattenwyl (foto: Sandra Blaser)

Link:  
Casa Beatrice  
von Wattenwyl



### Ampliamento del livello di collegamento del campus di Liebefeld

L'ampliamento sotterraneo del livello di collegamento del campus di Liebefeld, che si sviluppa su due piani, collegherà in futuro tre Uffici federali, (UFSP, UFAG, USAV)<sup>5</sup>. L'ampliamento garantirà il congiungimento interno dei tre Uffici attraverso un sistema di accesso e sicurezza unico, consentirà di utilizzare superfici di lavoro multifunzionali e di estendere il garage esistente. I lavori saranno realizzati nel rispetto degli standard SNBS, Minergie-P-ECO e del marchio «Gutes Innenraumklima».

I soggetti interessati sono stati coinvolti attivamente sin dalle fasi iniziali del progetto. I rappresentanti dell'associazione di quartiere, la commissione responsabile della gestione del campus di Liebefeld e la direzione dell'UFSP sono stati informati personalmente sui lavori previsti. Per i residenti del quartiere si è tenuto un evento informativo. Grazie a una collaborazione costruttiva con i residenti stessi, è stato possibile gestire in modo ottimale il traffico di cantiere nell'intento di facilitare la circolazione stradale nel quartiere. Le autorità competenti sono state coinvolte tempestivamente.

Link:  
Pagina weg  
Campus Liebefeld  
(tedesco e francese)



L'opinione pubblica ha appreso la notizia della richiesta di esecuzione del progetto in un comunicato stampa dell'UFCL. È stata inoltre creata una pagina web contenente tutte le informazioni aggiornate sul progetto e destinata a tutti i soggetti interessati.

### Eventi presso la Casa Beatrice von Wattenwyl

Nel corso delle giornate delle porte aperte, l'UFCL offre visite guidate nella Casa Béatrice von Wattenwyl attraverso le quali vengono presentate ai visitatori la storia della dimora patrizia, dei suoi interni e dei suoi proprietari. Inoltre, nel 2023 un restauratore di mobili, una restauratrice di tessuti antichi e un'esperta di petrofisica hanno raccontato al pubblico la loro esperienza lavorativa all'interno della dimora e hanno risposto a diverse domande. La Casa Béatrice von Wattenwyl è aperta al pubblico e le visite guidate sono gratuite.

Il portafoglio immobiliare dell'UFCL comprende alcuni edifici di rappresentanza con interni di rilevanza storica. Uno tra questi è la Casa Béatrice von Wattenwyl, situata nella città vecchia di Berna. Al fine di preservare integralmente l'edificio per le generazioni future, l'UFCL si adopera per garantire la conservazione della sostanza edilizia e degli arredamenti d'epoca. Grazie a controlli periodici da parte di esperti, è possibile rilevare eventuali alterazioni e, se del caso, intervenire con lavori di restauro.

<sup>5</sup> Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV)

## 1. Processo

## 1.3 Digitalizzazione

**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**

OSS 9

**L'UFCL sfrutta attivamente le opportunità offerte dalla digitalizzazione.**

Verifica regolarmente se i suoi processi sono concepiti in modo opportuno e orientati agli obiettivi in relazione alla realizzazione del potenziale offerto dalla digitalizzazione. Se necessario i processi vengono adeguati.

L'UFCL integra metodi di lavoro digitali nei progetti pilota. A titolo di esempio, in questo contesto si può menzionare il Building Information Management (BIM).

### L'edificio digitale come piattaforma informativa

La fase di test per l'ordinazione e l'esecuzione del metodo BIM per i progetti di costruzione dell'UFCL è giunta a conclusione. I progetti dell'UFCL, se possibile, vengono realizzati sistematicamente con il metodo BIM rispettando i criteri di efficienza e sostenibilità. I progetti realizzati finora con il metodo BIM corrispondono a circa l'80 per cento del budget totale.

Questo metodo permette di creare nel dettaglio modelli digitali che vengono utilizzati per la pianificazione, la costruzione e la gestione degli edifici. I modelli riportano tutte le caratteristiche fisiche e funzionali di un edificio e vengono aggiornati e impiegati durante l'intero ciclo di vita dell'edificio stesso.

Per la collaborazione tra tutti i partecipanti al progetto viene utilizzata una piattaforma «Common Data Environment» (CDE) che permette di mettere in correlazione documenti, modelli e informazioni.

Sulla base delle informazioni ricavate dai progetti con il metodo BIM è stato già possibile digitalizzare i primi processi relativi alla gestione dei progetti e degli oggetti seguiti all'interno dell'UFCL. Le informazioni sugli edifici raccolte nei progetti vengono internamente messe a disposizione e consentono a tutti i partecipanti al progetto di riutilizzare questi dati in qualsiasi momento.

### Gestione immobiliare assistita

Nel 2023 l'UFCL ha introdotto due nuovi strumenti per la gestione immobiliare assistita.

Per la pianificazione strategica della manutenzione, dal 2023 l'UFCL impiega un nuovo software che permette alle persone responsabili di registrare e documentare in situ, con un dispositivo mobile, le condizioni di tutti gli elementi costruttivi. Lo stato degli edifici così registrato viene utilizzato per calcolare, sulla scorta di indicatori aggiornati specifici del settore, la pianificazione strategica degli investimenti necessaria per conservare il valore degli immobili gestiti nel portafoglio.

L'UFCL ha sostituito, dopo 20 anni, il software in uso per la gestione delle superfici. Il nuovo strumento è stato implementato nell'autunno del 2023 ed è stato integrato nel nuovo sistema «Enterprise Resource Planning» (ERP). Grazie a questa nuova soluzione, i dati relativi alle superfici vengono registrati una volta sola e restano a disposizione di tutte le parti interessate, ad esempio in caso di locazione di un immobile..



### Simulazioni basate su modelli per l'ampliamento del Centro delle collezioni del Museo nazionale svizzero

Il Museo nazionale svizzero (MNS) gestisce collezioni, uniche nel loro genere, di beni culturali svizzeri che spaziano dalla preistoria all'epoca contemporanea. Con il Centro delle collezioni di Affoltern am Albis (di seguito «Centro»), il MNS dispone di un centro di competenza e di prestazioni di servizi tra i più avanzati al mondo. Il Centro garantisce attualmente la corretta archiviazione, la conservazione e la ricerca di oltre 870 000 oggetti nel rispetto dei principi di sostenibilità.

Il progetto di ampliamento del Centro prevede la costruzione di tre nuove ali nell'edificio esistente. Sarà pianificato e realizzato con il metodo BIM e rispettando gli standard SNBS, Minergie-A-ECO e il marchio «Gutes Innenraumklima».

Gli oggetti conservati nel Centro hanno esigenze specifiche in termini di qualità dell'aria interna, soprattutto per quanto riguarda determinati valori termici e igroscopici di riferimento. Tenendo conto di queste esigenze, l'analisi e il coordinamento delle informazioni basate su modelli consentono

una pianificazione ottimizzata dell'impiantistica. Per la conservazione degli oggetti sono state definite diverse zone climatiche e, mediante simulazioni, sono state elaborate e testate differenti varianti nell'arco temporale di un anno per poterle inoltre analizzare e valutare ad alta risoluzione temporale.

Le simulazioni basate su modelli consentono di ottimizzare il sistema di riscaldamento e ventilazione. Il fabbisogno energetico può essere ridotto da 46 a 21 kWh/m<sup>2</sup>, e quindi essere più che dimezzato grazie a una costruzione massiccia, a un ottimo isolamento, all'utilizzo di aria di ricircolo e a una ventilazione ridotta. Inoltre, ciò permette di ridurre i componenti dell'impianto di ventilazione per l'umidificazione e la deumidificazione dell'edificio a circa il 30 per cento rispetto alla variante originale. Nel complesso, l'edificio presenta un fabbisogno energetico molto basso e può essere riscaldato o raffrescato con un dispendio di energia esiguo. Grazie a questi adeguamenti è lecito attendersi anche minori costi di investimento e di esercizio dell'edificio.



Ampliamento del Centro delle collezioni del Museo nazionale svizzero (Visualizzazione: Zimmermann Sutter Architekten AG, Zurigo)

### Digitalizzazione delle pubblicazioni

L'UFCL funge da editore delle pubblicazioni e dei prodotti stampati, li distribuisce e li gestisce in modo appropriato sotto il profilo strategico. Organizza altresì la pubblicazione dei documenti per i quali, conformemente a un mandato legale, è previsto l'invio in forma stampata ai cittadini (ad es. il materiale di voto). È opportuno chiarire già in fase di pianificazione di una pubblicazione se la versione cartacea sia ancora adatta alle esigenze odierne.

Attualmente sono disponibili circa 57 000 prodotti stampati, la maggior parte dei quali viene stampato su ordinazione. Nell'anno in rassegna la percentuale dei prodotti disponibili in formato elettronico è rimasta ferma al 94 per cento. Solo circa 2500 prodotti stampati sono custoditi in magazzino.

Le possibilità di diminuire il consumo di carta per le pubblicazioni stampate sono già state sfruttate appieno negli ultimi anni. Circa il 70 per cento della carta consumata ogni anno è destinato alla stampa del materiale di voto e delle buste con il logo dell'Amministrazione federale.

Della carta utilizzata, la percentuale di quella certificata FSC rimane invariata all'88 per cento. Grazie al passaggio a buste realizzate esclusivamente con materiale riciclato, nell'anno in rassegna la percentuale di carta riciclata è aumentata del 2 per cento, passando dal 33 al 35 per cento.

## 1. Processo

## 1.4 Innovazione

Priorità strategiche e  
orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 9

## L'UFCL struttura i suoi processi in modo da favorire l'innovazione.

Si organizza in modo da riconoscere tempestivamente i cambiamenti. Promuove soluzioni innovative adottando la cultura del dialogo e metodi di lavoro agili.

L'UFCL è disponibile, già in fase di definizione del fabbisogno, a considerare beni, prestazioni di servizi e prestazioni edili sostenibili di tipologia innovativa o alternativa. Onde promuovere le innovazioni sostenibili, l'UFCL può ricorrere, in funzione della situazione, a opportuni strumenti quali bandi funzionali, concorsi, mandati di studio paralleli, l'ammissione di varianti, lo strumento del dialogo o il metodo che permette di presentare l'offerta in due buste distinte.

L'UFCL realizza progetti pilota innovativi.

## Ripristino dell'edificio Taubenhalde A: progetto pilota – sistema di trattamento delle urine

L'edificio «Taubenhalde A» in Taubenstrasse 16, con una superficie di circa 5800 m<sup>2</sup> adibita a uffici, è stato costruito negli anni Settanta del Novecento e da allora non è stato sottoposto a risanamenti di vasta portata. L'UFCL prevede ora di ripristinare l'edificio con interventi poco invasivi, nell'ottica della sostenibilità e del rispetto dei principi dell'economia circolare.

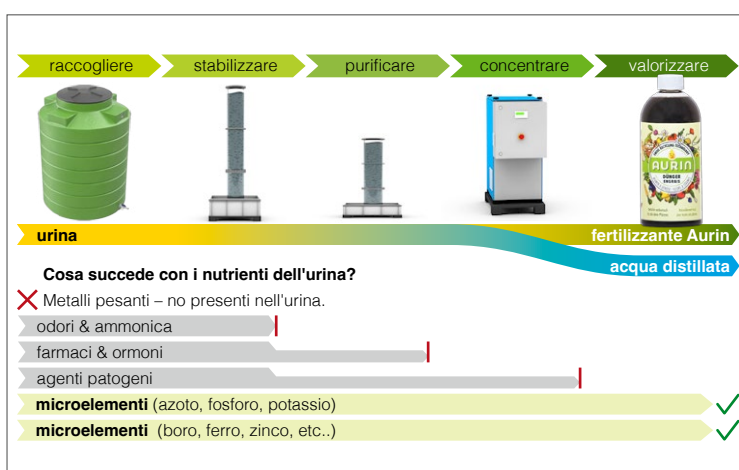
Nel quadro di questo progetto, l'UFCL sperimenta nuovi metodi: le acque di scarico degli impianti sanitari non saranno più smaltite attraverso un impianto di depurazione. Le urine presenti nelle acque di scarico saranno invece raccolte e trattate dal sistema VunaNexus per essere poi trasformate in fertilizzanti. Oltre a produrre fertilizzanti, il sistema

depura le restanti acque da residui chimici e altri microinquinanti, per poterle poi reimmettere in circolazione nella rete idrica dell'edificio.

Al sistema sono collegati tutti gli orinatoi e le toilette dei bagni presenti nell'edificio. Le acque di scarico delle urine passano per un sistema di canalizzazione separato e vengono quindi raccolte in un serbatoio connesso all'impianto di trattamento dei fertilizzanti. Dopo essere stato trattato, il fertilizzante viene immagazzinato, in seguito estratto e portato in superficie tramite un condotto che collega l'impianto dal terzo piano interrato al piano terra. Il fertilizzante viene infine recuperato all'esterno dell'edificio.

Questo sistema consente non solo di diminuire la quantità di sostanze nocive, che non finiscono così nell'impianto di depurazione, ma anche di recuperare preziose sostanze nutritive come il fosfato, che possono essere reimmesse nel circuito agricolo con un dispendio minimo di risorse. Il recupero dell'urina permette inoltre di evitare la produzione di fertilizzanti sintetici tramite il processo di estrazione della fosforite, un processo dannoso per l'ambiente. Pertanto, questo impianto contribuisce da un lato a rispettare maggiormente l'ecosistema, dall'altro a ridurre notevolmente l'impatto ambientale dell'edificio.

L'UFCL ipotizza che nell'impianto dell'edificio Taubenhalde A finiscano 340 m<sup>3</sup> di urina all'anno. Sulla base di questo dato, si prevede una produzione annua di 23 m<sup>3</sup> di fertilizzante e una riduzione delle emissioni di gas serra equivalente a 27 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.



Schema che illustra le fasi del processo di trattamento delle urine (fonte: VunaNexus AG)



## Innovazione negli appalti pubblici

L'UFCL si impegna nel contribuire al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Amministrazione federale adottando strategie innovative in materia di appalti pubblici e intende fungere da esempio nello svolgimento di appalti improntati alla sostenibilità e orientati al futuro.

Nell'ambito delle procedure di aggiudicazione, l'UFCL sostiene lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative mediante procedure all'avanguardia e flessibili. Oltre a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione federale, queste soluzioni migliorano gli aspetti della sostenibilità e della conservazione delle risorse durante il ciclo di vita dei prodotti e delle prestazioni di servizi. L'innovazione si riflette su due aspetti, ossia sulla definizione delle procedure di aggiudicazione e sulla tipologia di beni e prestazioni di servizi acquistati.

### a) Procedure di aggiudicazione innovative

L'UFCL applica procedure di aggiudicazione all'avanguardia, come il dialogo, le prove di fattibilità («proof of concept»), le forme di procedura semplifi-

cate dal punto di vista amministrativo, una suddivisione in lotti innovativa e criteri di aggiudicazione specifici onde promuovere la creatività e la capacità innovativa degli offerenti. Tali procedure consentono all'UFCL di sperimentare efficacemente nuove idee e nuove tecnologie e di garantire che le soluzioni acquistate rispondano perfettamente alle esigenze specifiche dell'Amministrazione federale.

### b) Beni e prestazioni di servizi innovativi

L'UFCL punta sull'acquisto di beni e prestazioni di servizi dal carattere innovativo. Dando priorità all'uso di tecnologie moderne e comprovate sotto il profilo qualitativo, ad approcci risolutivi innovativi e a tecnologie «open source», l'UFCL attesta il suo impegno nella scelta di soluzioni efficienti, sostenibili e tecnologicamente avanzate per i propri acquisti. Oltre a contribuire al mantenimento dell'avanguardia tecnologica nell'Amministrazione federale, tali approcci favoriscono anche lo sviluppo duraturo di tecnologie moderne.

## Edifici conformi alle misure anti-pandemia grazie alla qualità dell'aria interna

Nel quadro di una collaborazione scientifica, l'UFCL ha consentito a un gruppo di ricerca del dipartimento di ingegneria e architettura della Scuola universitaria di Lucerna di effettuare misurazioni dell'aria interna nell'edificio in Pulverstrasse 13 a Ittigen.

Il gruppo di ricerca ha analizzato la correlazione tra la ventilazione all'interno dell'edificio e la trasmissione di agenti patogeni. Numerosi agenti patogeni vengono trasmessi in ambienti chiusi per via aerea. Un funzionamento ottimizzato dell'impianto di ventilazione e un comportamento attento da parte dell'utenza dell'edificio consentono di ridurre il rischio di trasmissione per via aerea.

Dai risultati dell'analisi emerge che vi è una correlazione evidente tra l'efficacia della ventilazione, la qualità dell'aria interna e il rischio di contagio. Gli impianti di ventilazione meccanica che immettono negli edifici una portata minima di aria esterna per persona costituiscono un buon punto di partenza per tutelare la salute dell'utenza in caso di pandemie. I risultati delle misurazioni sono stati presentati all'UFCL.

Sulla base delle conoscenze acquisite, è inoltre possibile ottimizzare il funzionamento della ventilazione e ridurre di conseguenza il consumo energetico.



Rappresentazione della diffusione dei virus (foto: Lea Moser)



Strumenti per la misurazione dell'aria interna (foto: Lea Moser)



## 2. Società

## 2.1 Collaboratori

**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**

OSS 4, 5, 8, 10

GRI 2-7, 401-1, 404-1, 405-1, 406-1

**L'UFCL persegue una politica del personale all'avanguardia conformemente agli obiettivi della Confederazione.**

Assicura che i collaboratori dispongano di competenze sempre aggiornate e incoraggia la loro formazione e formazione continua. Offre ai collaboratori delle moderne opportunità di sviluppo professionale.

Promuove le pari opportunità e la gestione delle generazioni e si impegna a favore delle nuove leve.

L'UFCL agisce in un'ottica orientata al futuro per poter seguire l'evoluzione demografica e il mutamento dei valori nella società e, di riflesso, nel proprio organico.

Gli obiettivi e le misure sono stabiliti nella strategia per il personale dell'UFCL

### La strategia per il personale dell'UFCL

Per quanto riguarda i suoi collaboratori, l'UFCL porta avanti la sostenibilità in ambito sociale attraverso i seguenti orientamenti: gestione e competenze dirigenziali, «employer branding», sviluppo del personale, promozione dei talenti e pianificazione dell'avvicendamento, donne in ruoli dirigenziali, salute e sicurezza sul lavoro, digitalizzazione e promozione del plurilinguismo.

### I collaboratori dell'UFCL

Nel 2023 l'UFCL contava 868 collaboratori. A questi si aggiungono 15 apprendisti, 4 praticanti universitari e 1 praticante alla prima esperienza lavorativa. Nell'anno in rassegna il personale dell'UFCL rappresentava il 2,34 per cento di tutto il personale federale.

Per stare al passo con i mutamenti nel mondo del lavoro, nel 2023 l'UFCL ha offerto per la prima volta posti di apprendistato nella professione di sviluppatore business digitale AFC. Questa figura professionale funge da tramite fra gli specialisti aziendali e il personale tecnico nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Collaboratori dell'UFCL a colloquio (foto: UFCL)



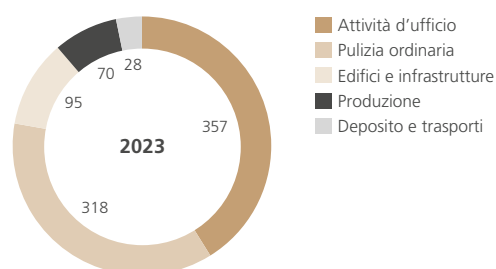
|                                                  | 2021 | 2022 | 2023       |
|--------------------------------------------------|------|------|------------|
| <b>Collaboratori (HC Ø)</b>                      | 883  | 887  | <b>868</b> |
| <b>Posto di lavoro a tempo pieno (FTE Ø)</b>     | 671  | 679  | <b>673</b> |
| <b>Apprendisti Ø</b>                             | 19   | 16   | <b>15</b>  |
| <b>Praticanti Ø</b>                              | 5    | 5    | <b>4</b>   |
| <b>Praktikanten/innen Arbeitswelterfahrung Ø</b> | 0    | 0    | <b>1</b>   |
| <b>Fluttuazione lorda*</b>                       | 61   | 79   | <b>87</b>  |
| <b>Fluttuazione netta**</b>                      | 35   | 46   | <b>50</b>  |
| <b>Fluttuazione lorda* in %</b>                  | 7    | 9    | <b>10</b>  |
| <b>Fluttuazione netta** in %</b>                 | 4    | 5    | <b>6</b>   |

Le cifre riportate in questo capitolo corrispondono a quelle contenute nel rapporto sulla [gestione del personale 2023](#). I dati relativi ai collaboratori e ai posti a tempo pieno non tengono conto dei praticanti e degli apprendisti.

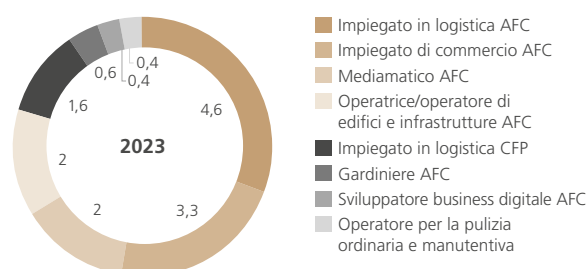
\* tutte le uscite

\*\* le uscite in seguito al cambiamento del posto di lavoro

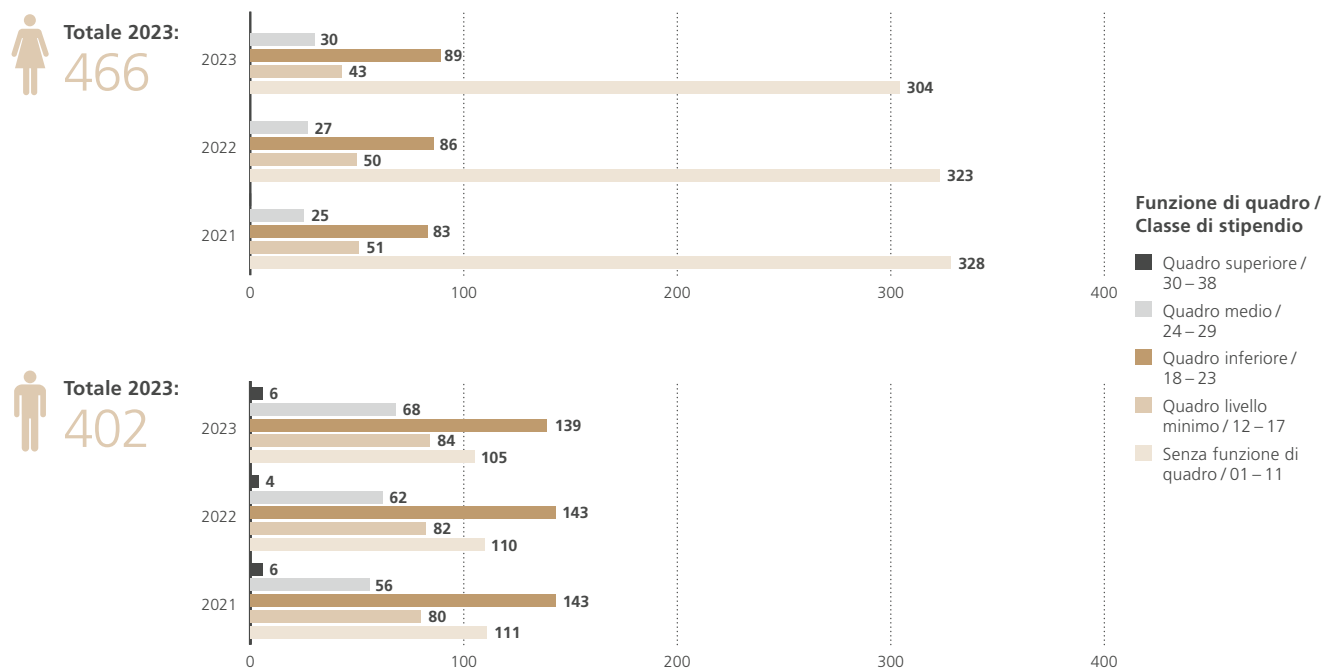
### Collaboratori secondo il settore d'impiego



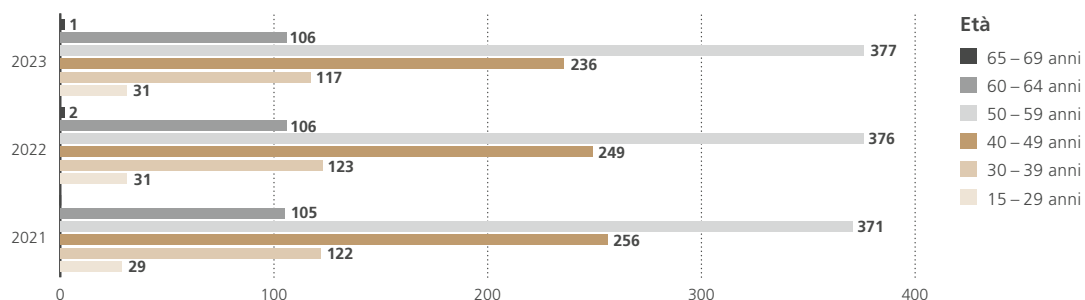
### Apprendisti per professione (media annua)

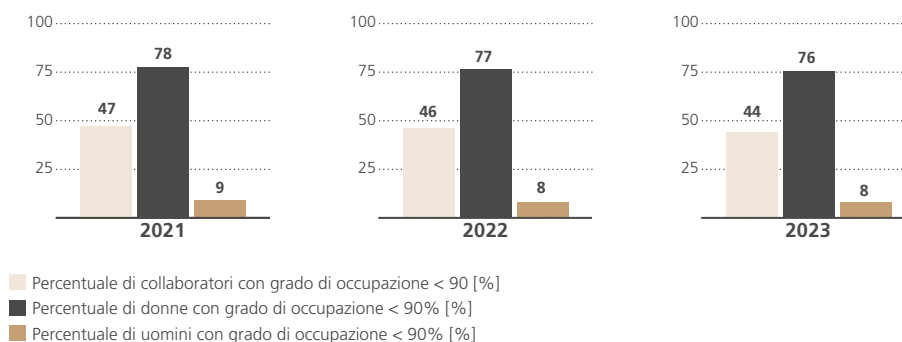


### Collaboratori secondo sesso e funzione di quadro



### Collaboratori secondo l'età



**Tempo parziale****Lavoro mobile**

**Collaboratori dell'UFCL, compreso il personale addetto alle pulizie**  
**Collaboratori dell'UFCL, escluso il personale addetto alle pulizie**

|                                              | 2021    |         | 2022    |         | 2023    |         |
|----------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Giorni lavorativi convenuti (8,3 ore/giorno) | 171 859 | 132 019 | 172 541 | 133 673 | 169 714 | 133 028 |
| Lavoro mobile (giorni)                       | 46 095  | 46 085  | 35 951  | 35 949  | 29 944  | 29 940  |
| <b>Lavoro mobile (%)</b>                     | 27%     | 35%     | 21%     | 27%     | 18%     | 23%     |

**Formazione e formazione continua**

|                                              | 2021    |         | 2022    |         | 2023    |         |
|----------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Giorni lavorativi convenuti (8,3 ore/giorno) | 171 859 | 132 019 | 172 541 | 133 673 | 169 714 | 133 028 |
| Formazione e formazione continua (giorni)*   | 1 127   | 883     | 1 326   | 1 111   | 1 300   | 1 135   |
| <b>Formazione e formazione continua (%)</b>  | 0,66%   | 0,67%   | 0,77%   | 0,83%   | 0,77%   | 0,85%   |

\*I valori comprendono i giorni di formazione e formazione continua nonché i contingenti relativi agli accordi di formazione e ai corsi di lingue..

**Discriminazione e misure correttive**

Nel 2023 non sono stati segnalati casi di discriminazione.



## 2. Società

## 2.2 Prevenzione della corruzione

**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**

OSS 16

GRI 2-26, 205-2

Link:  
Prevenzione  
della corruzione



**L'UFCL sostiene attivamente le misure di prevenzione della corruzione adottate dalla Confederazione, considerando i rischi peculiari relativi al settore edile e agli appalti.**

L'UFCL applica il «Codice per il personale dell'Amministrazione federale per evitare conflitti di interessi e per gestire le informazioni che non sono di dominio pubblico». Ove necessario emana regolamentazioni e precisazioni complementari.

I collaboratori dell'UFCL che operano nel settore degli appalti, firmano una dichiarazione d'imparzialità, nella quale si impegnano a ruscarsi qualora vi fosse una relazione particolarmente stretta con un offerente.

Nella gestione dei rischi dell'UFCL, alla corruzione viene attribuita la massima priorità in relazione all'entità del danno e, di conseguenza, le viene riservata la massima attenzione. Sono definiti gli obiettivi e le misure volti a ridurre la probabilità che si verifichi un caso di corruzione.

A livello internazionale, la Svizzera si è impegnata nella lotta contro la corruzione ratificando diverse convenzioni. A livello nazionale, diverse basi legali sono state riviste o create ex novo per contrastare più efficacemente la corruzione, in particolare le [disposizioni penali rivedute sulla corruzione](#) e il [diritto in materia di appalti pubblici](#).

### La prevenzione della corruzione nell'Amministrazione federale

Il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione (GLID), che opera dal 2008 sotto la direzione del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), è un attore importante dell'Amministrazione federale nel campo della prevenzione della corruzione. Uno degli obiettivi del nuovo diritto in materia di appalti pubblici è promuovere una concorrenza equa adottando misure per contrastare la corruzione. Il GLID ha elaborato la [Strategia del Consiglio federale contro la corruzione \(2021–2024\)](#), che si concentra sui settori della prevenzione, del perseguimento penale e della cooperazione internazionale e promuove una maggiore sensibilizzazione di specifici gruppi e attività a rischio all'interno dell'Amministrazione federale.

Dal 2011, il Controllo federale delle finanze (CDF) gestisce un servizio di segnalazione e, dal 2017, una piattaforma esterna per le segnalazioni, attraverso la quale i privati e gli impiegati dell'Amministrazione federale possono segnalare, anche in forma anonima, i loro sospetti fondati di corruzione.

Link:  
Whistleblowing –  
Controllo federale  
delle finanze



### La prevenzione della corruzione nel settore degli appalti pubblici della Confederazione

I rischi di corruzione sono insiti anche nell'aggiudicazione di commesse pubbliche, motivo per cui la prevenzione della corruzione è un aspetto fondamentale per il settore degli appalti pubblici. La [legge sul personale federale](#), l'[ordinanza sul personale federale](#) e il [codice di comportamento dell'Amministrazione federale](#) disciplinano gli obblighi dei collaboratori dell'Amministrazione federale, li sensibilizzano e indicano loro come comportarsi nell'esercizio delle loro funzioni. Ad esempio, nei confronti dei collaboratori dell'Amministrazione federale che sono coinvolti in processi di appalto o decisionali si agisce con tolleranza zero: essi sono tenuti a rifiutare anche i vantaggi esigui conformi agli usi sociali.

I servizi centrali d'acquisto della Confederazione comunicano in un [rapporto annuale congiunto](#) le misure adottate per prevenire la corruzione. La Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) mette a disposizione una serie di [strumenti per contrastare la corruzione](#) negli appalti pubblici.

### Prevenzione della corruzione nell'UFCL

Quale ufficio responsabile delle costruzioni e degli appalti (con un elevato volume d'acquisto), l'UFCL presta particolare attenzione alla prevenzione della corruzione. Ogni anno tutti i collaboratori dell'UFCL con un account per PC devono completare un modulo formativo online sulla corruzione.

## 2. Società

## 2.3 Varietà linguistica

Priorità strategiche e  
orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 10

GRI 405-1

**L'UFCL tiene debitamente conto delle diverse realtà linguistiche presenti in Svizzera.**

Promuove la varietà linguistica. I collaboratori hanno conoscenze da buone a molto buone di almeno una o due lingue ufficiali.

Le loro competenze linguistiche vengono promosse attraverso corsi di lingua e tandem linguistici.

L'UFCL comunica in almeno due lingue, ovvero in tedesco e francese. In linea di massima le pubblicazioni sono disponibili in tre lingue, ovvero in tedesco, francese e italiano.

Il plurilinguismo riflette le radici della storia svizzera ed è una tematica essenziale in seno all'Amministrazione federale. Nell'UFCL il plurilinguismo è una delle priorità definite nella strategia per la sostenibilità.

Nel 2023 è stato definito e approvato un piano globale per la promozione del plurilinguismo all'interno dell'UFCL al fine di consolidare questa tematica a livello strategico.

**Misure di promozione del plurilinguismo**

Il nuovo gruppo di lavoro per il plurilinguismo, costituito da rappresentanti di unità organizzative e regioni linguistiche diverse, sostiene la promozione del plurilinguismo all'interno dell'UFCL.

Anche nel 2023 le giornate del plurilinguismo si sono svolte nel ristorante aziendale FellerTeller, presso la sede principale dell'UFCL. Dopo il lancio del progetto «Mensis foederatis» avvenuto a giugno del 2022, anche nell'anno in rassegna sono stati organizzati eventi culinari e sono stati realizzati opuscoli informativi e poster per sensibilizzare i collaboratori alla tematica.

Nel 2023 l'UFCL ha organizzato diversi workshop tenuti da due linguisti. L'obiettivo era fornire ai collaboratori alcuni suggerimenti creativi su come apprendere da zero una lingua o rinfrescare le proprie conoscenze linguistiche.

L'UFCL continua a proporre tandem linguistici interni. Si tratta di uno strumento che aiuta i collaboratori a migliorare le conoscenze orali di una lingua in modo interattivo.



Piastra con i modi di dire delle diverse regioni della Svizzera (foto: UFCL)

Link:  
Video Mensis  
Foederatis – Youtube

**Collaboratori per prima lingua<sup>6</sup>**

|                      | 2021 |       | 2022 |       | 2023 |       |
|----------------------|------|-------|------|-------|------|-------|
| Totale collaboratori | 883  |       | 887  |       | 868  |       |
| Tedesco              | 489  | 55,4% | 489  | 55,1% | 474  | 54,6% |
| Francese             | 29   | 3,3%  | 29   | 3,3%  | 31   | 3,6%  |
| Italiano             | 8    | 0,9%  | 10   | 1,2%  | 12   | 1,4%  |
| Romancio             | 2    | 0,2%  | 2    | 0,2%  | 3    | 0,3%  |
| Altre lingue         | 354  | 40,1% | 357  | 40,2% | 348  | 40,1% |

Nell'UFCL vi è uno squilibrio a livello linguistico, perché i collaboratori sono prevalentemente tedescofoni. Gran parte dei collaboratori con una prima lingua diversa dalle quattro lingue nazionali lavora nelle pulizie.

<sup>6</sup> Apprendisti e praticanti esclusi

## 2.4 Gestione della salute in azienda

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 3, 8

GRI 403-1, 403-2, 403-4  
bis 403-7, 403-9, 403-10Link:  
Gestione della  
salute nell'azienda

**Nella gestione interna così come nella gestione degli immobili e negli appalti, l'UFCL prende in considerazione la salute, la sicurezza e l'efficienza funzionale.**

L'UFCL applica i requisiti vigenti alla gestione della salute nell'azienda Confederazione.

Sui cantieri impone l'applicazione dei requisiti vigenti da parte dei mandatarî.

Le costruzioni e i prodotti acquistati sono sicuri e funzionali e il loro utilizzo non presenta pericoli per la salute.

Ove opportuno e necessario, l'UFCL emana requisiti propri e ne impone l'applicazione sia internamente che presso i mandatarî.

### Misure per la promozione della salute in azienda

La salute dei collaboratori è una tematica essenziale per l'UFCL. L'UFCL, pertanto, organizza ogni anno diverse iniziative in questo ambito rivolte ai propri collaboratori.

L'analisi dell'andamento delle giornate di malattia, effettuata in seno all'UFCL, intende verificare le variazioni nelle assenze di lunga durata e i motivi per cui i collaboratori si assentano per malattia per un periodo prolungato. L'analisi serve da base per la pianificazione e la realizzazione di iniziative ed eventi per la promozione della salute dei collaboratori in seno all'Ufficio.

Una delle iniziative realizzate nel 2023 è stata la formazione «Dialoghi sul primo soccorso per la salute psichica» destinata al personale dirigente. Durante il corso, i partecipanti sono stati sensibilizzati a individuare i primi segnali di problemi di salute mentale e hanno appreso come avviare un dialogo sul primo soccorso con i collaboratori affetti da queste problematiche.



Opuscolo con cartoncino per la rimozione delle zecche  
(foto: Ufficio prevenzione infortuni)

Inoltre, nel 2023 sono state organizzate diverse escursioni invernali ed estive. Come ogni anno, i collaboratori hanno anche avuto la possibilità di partecipare alla corsa aziendale B2Run. In estate l'UFCL ha distribuito kit di sicurezza contenenti informazioni per la protezione dalle zecche, mentre in autunno è stata offerta la possibilità ai collaboratori interessati di vaccinarsi contro l'influenza.

### Assenze dei collaboratori per malattia e infortuni<sup>7</sup>

|                                                   | 2021  | 2022  | 2023         |
|---------------------------------------------------|-------|-------|--------------|
| Ø n. FTE                                          | 671   | 679   | <b>673</b>   |
| Malattia in giorni                                | 5 915 | 6 987 | <b>6 626</b> |
| Di cui malattia di lunga durata (oltre 66 giorni) | 1 906 | 1 746 | <b>2 096</b> |
| Ø malattia in giorni per FTE                      | 8,8   | 10,3  | <b>9,8</b>   |
| Infortunio professionale in giorni                | 74    | 162   | <b>138</b>   |
| Ø infortunio professionale in giorni per FTE      | 0,1   | 0,2   | <b>0,2</b>   |
| Infortunio non professionale in giorni            | 993   | 929   | <b>808</b>   |
| Ø Infortunio non professionale per FTE            | 1,5   | 1,4   | <b>1,2</b>   |

<sup>7</sup> Apprendisti e praticanti esclusi

## Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Link:  
Commissione  
federale di  
coordinamento per la  
sicurezza sul lavoro  
CFSL



Nell'ambito dei loro obblighi generali (art. 3–10 dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e art. 3–9 dell'ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro), i datori di lavoro devono individuare i pericoli presenti nell'azienda che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché adottare i provvedimenti necessari per salvaguardare la salute degli stessi. L'audit del 2023 descritto di seguito fornisce alcuni esempi di attuazione di tale obbligo da parte dell'UFCL.

### Audit e controlli

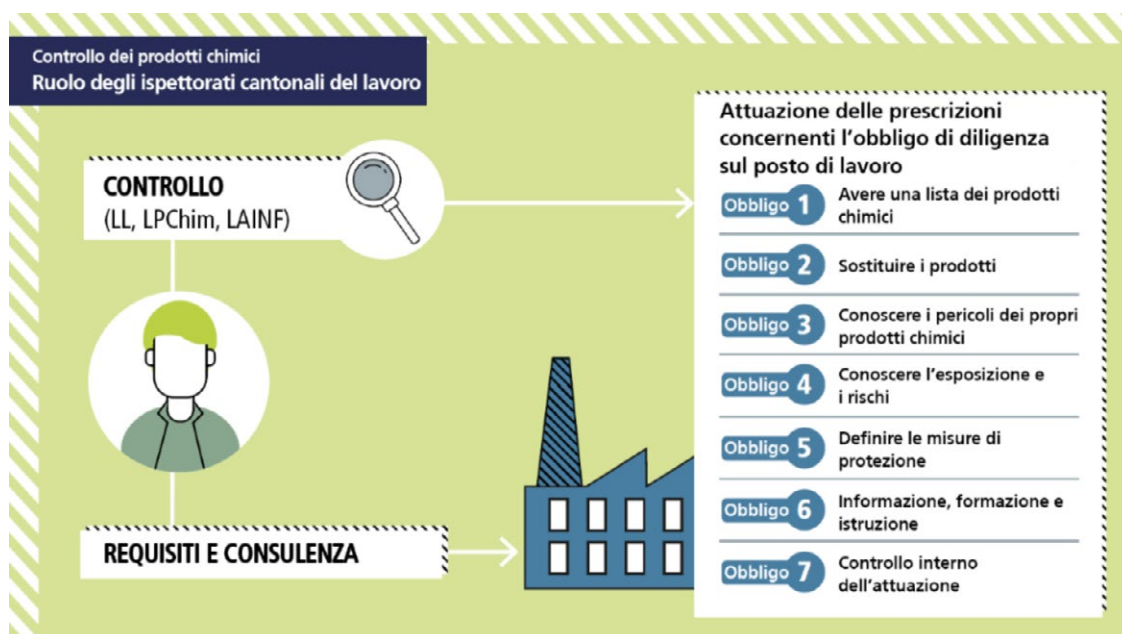
Nel corso di un controllo di routine in un magazzino dell'UFCL gli specialisti della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute hanno identificato uno stock di merci pericolose (detergenti per la pulizia), il quale è stato in seguito sottoposto ad analisi. Per un'analisi di questo genere è possibile basarsi su diverse fonti, ad esempio leggi e ordinanze, le direttive della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro o quelle della Segreteria di Stato dell'economia, le liste di controllo della Suva, le norme ISO o le raccomandazioni delle associazioni professionali. Nel caso in esame gli specialisti dell'UFCL si sono serviti dell'ultima fonte citata, ovvero di una guida pratica per l'immagazzinamento di sostanze pericolose in Svizzera.

Partendo da questa base, gli specialisti hanno poi messo a punto un piano per l'immagazzinamento di tali sostanze. Dapprima è stato stilato un elenco esaustivo delle sostanze presenti in magazzino.

L'elenco è stato in seguito integrato con la classificazione delle sostanze basata sulle proprietà pericolose dei prodotti, le quantità massime consentite in magazzino e le classi di immagazzinamento. Sulla base di queste informazioni sono stati formulati i requisiti per i magazzini.

Al fine di garantire gli standard di sicurezza raccomandati, i materiali immagazzinati sono stati quindi ricollocati sulla scorta del piano adottato. A seguito dell'adozione del piano si è giunti alla conclusione che occorre ridurre al minimo i quantitativi di sostanze pericolose presenti in magazzino, immagazzinare le sostanze infiammabili in armadi di sicurezza, separare tra loro le sostanze reattive e istruire i collaboratori in merito alle misure di emergenza da prendere in caso di incidenti con prodotti chimici.

Quest'ultima misura è stata adottata allo scopo di aumentare il livello di protezione durante l'immagazzinamento di prodotti chimici. Con il sostegno dei diversi settori di attività e dei capigruppo, l'UFCL incoraggia una cultura della prevenzione sul posto di lavoro per evitare che l'uso di prodotti chimici si ripercuota negativamente sulla salute del personale.



Obblighi di diligenza sul posto di lavoro nell'uso di prodotti chimici (fonte: [SECO](#))



## 3. Economia

## 3.1 Appalti sostenibili

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12

GRI 2-6

#### Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti economici, macroeconomici, ecologici e sociali.

Nei suoi appalti, l'UFCL considera in modo sistematico tutti gli aspetti della sostenibilità e aggiudica la commessa all'offerente che presenta l'offerta più vantaggiosa.

Definendo una serie di criteri qualitativi come criteri di aggiudicazione, l'UFCL promuove una forma di concorrenza incentrata sulla qualità. I criteri qualitativi tengono conto, se possibile, delle peculiarità dell'economia svizzera.

I bandi dell'UFCL sono predisposti per quanto possibile in modo tale che anche le ditte più piccole che operano unicamente sul mercato interno possano presentare offerte valide senza oneri considerevoli. Per questo motivo l'UFCL rinuncia a richiedere prove complicate, ad esempio verifiche tecniche costose, laddove queste non costituiscano condizione essenziale per l'oggetto dell'appalto.

Incoraggia l'uso di piattaforme che raccolgono documentazione o prodotti già collaudati.

### Appalti sostenibili nell'Amministrazione federale centrale

Link:  
Acquisti  
sostenibili (CA)



Link:  
Piattaforma delle  
conoscenze sugli  
appalti pubblici  
sostenibili (PAP)



La legge federale del 21 giugno 2019 sugli appalti pubblici (LAPub) esige che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici in Svizzera.

Come stabilito dal Consiglio federale nella [Strategia in materia di appalti pubblici 2021–2030](#), l'Amministrazione federale è tenuta a dare il buon esempio per quanto riguarda le scelte di consumo e la gestione dei fondi pubblici. Al capitolo 6.3.2 della strategia vengono definiti, in particolare, gli obiettivi da perseguire in materia di appalti sostenibili.

[I principi e le raccomandazioni della CA per gli acquisti sostenibili](#) di beni e prestazioni fungono da base per tutti i livelli federali per l'attuazione di una politica degli appalti sostenibili. Per la gestione sostenibile degli immobili e le costruzioni sostenibili la KBOB mette a disposizione dei propri membri diversi strumenti.

L'UFCL supporta la CA e la KBOB nella realizzazione della piattaforma, che può essere consultata per questioni relative agli appalti pubblici sostenibili. La piattaforma è a disposizione dei servizi d'acquisto interessati di tutti i livelli federali.

I servizi centrali d'acquisto della Confederazione – l'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse), l'Ufficio federale delle strade (USTRA), l'UFCL e la Centrale viaggi della Confederazione – pubblicano ogni anno a settembre un [rapporto congiunto sui loro acquisti](#).

Gli indicatori relativi agli acquisti dell'Amministrazione federale vengono presentati ogni anno a settembre nel [rapporto sul controllo gestionale degli acquisti](#). Il capitolo 4.2 del rapporto fornisce informazioni sullo stato di attuazione dei principi e delle raccomandazioni della CA in materia di appalti sostenibili da parte dei servizi centrali d'acquisto.

### Appalti sostenibili nell'UFCL

Nei tre numeri seguenti vengono illustrati i risultati dell'analisi del controllo gestionale degli acquisti 2023, effettuata per determinare in quale misura gli aspetti sociali ed ecologici nonché i costi del ciclo di vita sono presi in considerazione nel settore di competenza dell'UFCL. I risultati mostrano che la maggior parte dei bandi dell'UFCL tiene conto degli aspetti economici e sociali nonché dei costi del ciclo di vita.

## 3. Economia

## 3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti

**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**

OSS 8, 12

GRI 403-7, 414-2

**L'UFCL si impegna a garantire condizioni di lavoro eque presso i suoi fornitori tenendo conto degli aspetti sociali nei suoi appalti.**

Nell'ambito degli appalti, per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera l'UFCL chiede agli offerenti di confermare, mediante un'autodichiarazione, l'osservanza delle condizioni di lavoro e delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori richieste e della parità salariale fra donna e uomo da parte degli stessi offerenti, dei loro subappaltatori e fornitori.

Link:  
Controllo  
gestionale degli  
acquisti dell'Am-  
ministrazione federale



Gli aspetti sociali negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente numero vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

La LAPub prevede almeno i seguenti aspetti sociali in relazione agli appalti sostenibili quali condizioni di partecipazione obbligatorie:

- per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera gli offerenti devono osservare le disposizioni in materia di tutela dei lavoratori e le condizioni di lavoro determinanti nel luogo della prestazione, gli obblighi di annuncio e di autorizzazione secondo la legge del 17 giugno 2005 contro il lavoro nero e le disposizioni sulla parità salariale tra donna e uomo (art. 12 cpv. 1 LAPub);
- per le prestazioni che devono essere fornite all'estero gli offerenti devono osservare le convenzioni fondamentali dell'OIL (art. 12 cpv. 2 LAPub in combinato disposto con l'all. 6 LAPub);
- i subappaltatori coinvolti sono tenuti per contratto a osservare i pertinenti standard sociali e ambientali (cfr. art. 12 cpv. 1–3 LAPub e art. 12 cpv. 4 LAPub).

Per tutti i bandi presi in esame nell'ambito dei beni, delle prestazioni di servizi e delle costruzioni, la documentazione del bando tiene conto di questi tre punti. I contratti standard dell'Amministrazione federale contengono disposizioni corrispondenti e ne esigono l'osservanza da parte dei fornitori.

Ulteriori informazioni sui criteri sociali degli appalti sostenibili sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2023, nel capitolo 4.2.2 e nell'allegato 8.8.5 (pubblicazione prevista per settembre 2024).

**Considerazione dei costi del ciclo di vita nel settore degli appalti dell'UFCL \***

| Settore                                                   | 2021     | 2022     | 2023            |
|-----------------------------------------------------------|----------|----------|-----------------|
| <b>Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi</b> | 18 su 18 | 12 su 12 | <b>32 su 32</b> |
| <b>Edilizia, prestazioni edili</b>                        | 33 su 33 | 24 su 24 | <b>35 su 35</b> |
| <b>Beni e prestazioni di servizi</b>                      | 16 su 16 | 18 su 18 | <b>9 su 9</b>   |

\* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei costi del ciclo di vita.



## 3. Economia

## 3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 9, 11, 12

GRI 308-2

#### Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti ecologici

Nei suoi appalti, l'UFCL definisce aspetti ecologici come criteri di idoneità, specifiche tecniche o criteri di aggiudicazione.

Link:  
Controllo  
gestionale degli  
acquisti dell'Ammi-  
nistrazione federale



Gli aspetti ecologici negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente capitolo vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

Il nuovo diritto in materia di appalti pubblici entrato in vigore il 1° gennaio 2021 prevede, quale condizione di partecipazione obbligatoria, l'osservanza delle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali in vigore nel luogo della prestazione (art. 12 cpv. 3 LAPub). Tale condizione è stata richiesta in tutti i bandi delle categorie d'acquisto «Beni», «Prestazioni di servizi» e «Costruzioni».

Nel 2023 l'UFCL ha richiesto l'osservanza di standard ecologici come requisito per tredici dei quattordici bandi di gara nel settore **dell'edilizia, dei servizi di pianificazione e dei concorsi** inclusi nel set di rendicontazione per il controllo degli appalti.

Nel settore dei **servizi edili**, l'UFCL ha richiesto l'osservanza di standard ecologici come requisito per 32 dei 35 bandi esaminati.

Nell'ambito **beni e prestazioni di servizi**, in 4 dei 9 bandi esaminati sono stati formulati criteri ecologici, nello specifico:

- in 2 bandi nei criteri di idoneità;
- in 1 bando nelle specifiche tecniche necessarie;
- in 1 bando nei criteri di aggiudicazione riferiti alle prestazioni;
- in 2 bandi in una combinazione di specifiche tecniche (quale requisito minimo) e criteri di aggiudicazione per una migliore valutazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni sui criteri ecologici degli appalti sostenibili sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2023, nel capitolo 4.2.3 e nell'allegato 8.8.6 (pubblicazione prevista per settembre 2024).

### Considerazione degli aspetti sociali nel settore degli appalti dell'UFCL \*

| Settore                                                   | 2021      | 2022      | 2023               |
|-----------------------------------------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| <b>Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi</b> | 17 von 18 | 8 von 9** | <b>13 von 14**</b> |
| <b>Edilizia, prestazioni edili</b>                        | 33 von 33 | 22 von 24 | <b>32 von 35</b>   |
| <b>Beni e prestazioni di servizi</b>                      | 9 von 16  | 10 von 18 | <b>4 von 9</b>     |

\* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto degli aspetti ecologici.

\*\* Escluse le prestazioni del mandatario, senza responsabilità per l'intero progetto.

## 3. Economia

## 3.4 Costi del ciclo di vita

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 8, 12

#### Das BBL stützt sich bei seinen Entscheiden grundsätzlich auf die Lebenszykluskosten.

Nella fase di pianificazione dei progetti riguardanti una nuova costruzione, un risanamento totale o l'acquisto di un immobile viene effettuata una stima dei costi di esercizio e, nella misura del possibile, dei costi del ciclo di vita. Le decisioni di attuazione devono considerare almeno i costi di investimento ed esercizio, purché ciò sia consentito dalla legge.

Nell'ambito degli appalti, di norma sono esposti i costi totali secondo il principio Total Cost of Ownership (TCO)<sup>8</sup>. Tali costi sono considerati per il calcolo della redditività. Inoltre, se possibile, vengono stimati e presi in considerazione i costi del ciclo di vita.

Link:  
Controllo  
gestionale degli  
acquisti dell'Ammi-  
nistrazione federale



Anche i costi del ciclo di vita negli appalti vengono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. A differenza di quest'ultimo rapporto, in cui si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, nel presente numero vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

In 3 dei 14 bandi del 2023 nel settore dell'**edilizia, dei servizi di pianificazione e dei concorsi** inclusi nel set di rendicontazione per il controllo degli appalti, l'UFCL ha posto come requisito l'osservanza di direttive che influiscono sui costi del ciclo di vita dell'opera. Nel settore dell'**edilizia, prestazioni edili**, ciò è stato richiesto in 15 bandi su 35.

Spesso i costi del ciclo di vita vengono considerati già nella pianificazione dell'intero progetto, in partico-

lare nel settore della costruzione. Ciò significa che, nell'aggiudicazione delle effettive prestazioni d'opera, questi costi non vanno più considerati, poiché essi non vengono ritenuti rilevanti ai fini dell'aggiudicazione nella valutazione dell'offerta (è il caso di determinati generi di lavori svolti da costruttori, gessatori, imbianchini ecc.). Principalmente per questo motivo, i costi del ciclo di vita non sono stati più richiesti in numerosi bandi.

Nell'ambito beni e prestazioni di servizi, l'UFCL ha considerato i costi del ciclo di vita in 7 dei 9 bandi esaminati.

Ulteriori informazioni sui costi del ciclo di vita sono disponibili nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti 2023, nel capitolo 4.2.1 e nell'allegato 8.8.4 (pubblicazione prevista per settembre 2024).

#### Considerazione dei costi del ciclo di vita nel settore degli appalti dell'UFCL \*

| Settore                                            | 2021      | 2022         | 2023          |
|----------------------------------------------------|-----------|--------------|---------------|
| Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi | 17 sul 18 | 2 sul 9**/** | 3 sul 14**/** |
| Edilizia, prestazioni edili                        | –         | 8 sul 24***  | 15 sul 35***  |
| Beni e prestazioni di servizi                      | 5 sul 16  | 13 sul 18    | 7 sul 9       |

\* Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei costi del ciclo di vita.

\*\* Escluse le prestazioni del mandatario, senza responsabilità per l'intero progetto.

\*\*\* Spesso i costi del ciclo di vita vengono considerati già nella pianificazione dell'intero progetto.

<sup>8</sup> Cfr. norma ISO 20400:2017 sugli acquisti sostenibili (disponibile in inglese, francese e tedesco)



4. Ambiente

4.1 Riduzione dell’impatto ambientale

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 3, 7, 8, 12, 13, 14, 15

Nella sua attività, l’UFCL riduce costantemente l’impatto ambientale, in particolare quello causato dalle emissioni di gas serra e da agenti inquinanti.

L’UFCL riduce costantemente le sue emissioni di gas serra come il CO<sub>2</sub>. A tal fine ricorre a una strategia basata sulla combinazione dei tre seguenti aspetti:

- a) minor consumo di energia per ogni prestazione fornita (efficienza). Esempio: lampade o impianti di produzione efficienti sotto il profilo energetico, impiego ottimale delle postazioni di lavoro, materiali a basso dispendio energetico;
- b) energia a basso impatto ambientale (coerenza). Esempio: energie rinnovabili all’interno dell’azienda, produzione o impiego di materiali con una quota elevata di energia rinnovabile sull’insieme del dispendio energetico, veicoli a bassa emissione di gas nocivi;
- c) uso parsimonioso delle risorse (riduzione delle prestazioni, sufficienza). Esempio: meno superfici riscaldate per postazione di lavoro, rinuncia a mobili supplementari, ciclo di vita e durata di utilizzo più lunghi, riduzione del numero di viaggi di servizio.

L’UFCL sceglie in modo sistematico materiali che, sull’intero ciclo di vita, emettono nella biosfera la minore quantità possibile di agenti inquinanti.

GRI 302-1, 305-1, 305-2, 305-5

L’UFCL riduce costantemente l’impatto ambientale prodotto dalle sue attività e dal suo portafoglio immobiliare. Alcuni dei provvedimenti adottati forniscono un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi ambientali della politica della Confederazione. Tra questi vi sono in particolare il [pacchetto clima per l’Amministrazione federale](#), il [programma RUMBA](#), il [sistema di gestione dell’ambiente e dell’assetto territoriale](#) del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport come pure [l’iniziativa Energia e clima esemplari](#). Inoltre, nel quadro di diversi rapporti sull’ambiente e sulla sostenibilità, l’UFCL riferisce

all’Amministrazione federale e all’[Agenzia dell’energia per l’economia](#).

I dati relativi al consumo energetico derivano dalle statistiche in materia riguardanti il portafoglio immobiliare dell’UFCL. La statistica comprende 331 oggetti in Svizzera, che sono di proprietà della Confederazione oppure che vengono locati e gestiti integralmente da quest’ultima. Appartamenti, case plurifamiliari, case monofamiliari, punti d’appoggio per le guardie di confine, oggetti con una superficie di riferimento energetico inferiore a 1000 m<sup>2</sup> e oggetti all’estero non sono presi in considerazione.



Energia termica

Fabbisogno di energia termica per m<sup>2</sup> di superficie di riferimento energetico (kWh/m<sup>2</sup>), corretto in base alle condizioni climatiche/ non ponderato

| 2021 | 2022 | 2023 |
|------|------|------|
| 58   | 60   | 52   |

Quantità di energia consumata dagli impianti di riscaldamento a gasolio

|       | 2021 | 2022 | 2023 | Obiettivo 2030 secondo il piano di attuazione del pacchetto clima |
|-------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------|
| GWh a | 8,5  | 7,9  | 8,0  | 5,0                                                               |

Quantità di energia consumata dagli impianti di riscaldamento a gas naturale

|       | 2021 | 2022 | 2023 | Obiettivo 2030 secondo il piano di attuazione del pacchetto clima |
|-------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------|
| GWh a | 25,4 | 19,1 | 14,2 | 20,3                                                              |

**Fabbisogno di energia termica 2023**, non corretto in base alle condizioni climatiche<sup>9</sup>

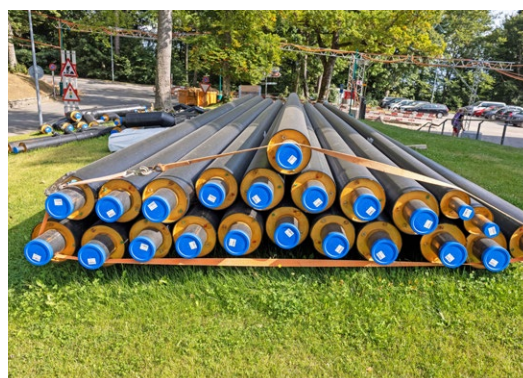
| Vettore energetico                          | Consumo energetico |               |                                 | Emissioni di gas serra |                                                |                                 |
|---------------------------------------------|--------------------|---------------|---------------------------------|------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------|
|                                             | Quota (%)          | Consumo GWh a | Variazione rispetto al 2022 (%) | Quota (%)              | Emissioni di gas serra (t CO <sub>2</sub> -eq) | Variazione rispetto al 2022 (%) |
| Teleriscaldamento                           | 38,2               | 21,9          | -9,4                            | 18,8                   | <b>1 469,8</b>                                 | <b>-9,4</b>                     |
| Gas naturale                                | 24,8               | 14,2          | -25,8                           | 41,8                   | <b>32 274,4</b>                                | <b>-25,7</b>                    |
| Legno (trucioli, pellet e legname in pezzi) | 11,7               | 6,7           | -25,3                           | 1,2                    | <b>97,9</b>                                    | <b>-16,6</b>                    |
| Gasolio                                     | 14,0               | 8,0           | +1,7                            | 33,2                   | <b>2 604,5</b>                                 | <b>+1,7</b>                     |
| Pompe di calore (elettricità)               | 6,3                | 3,6           | -9,2                            | 0,8                    | <b>65,2</b>                                    | <b>-9,2</b>                     |
| Biogas                                      | 4,4                | 2,5           | -25,7                           | 4,1                    | <b>319,1</b>                                   | <b>-25,7</b>                    |
| Calore solare                               | 0,6                | 0,4           | -33,1                           | 0,1                    | <b>5,5</b>                                     | <b>-33,1</b>                    |
| <b>Totale energia termica</b>               | <b>100</b>         | <b>57,4</b>   | <b>-15,8</b>                    | <b>100</b>             | <b>7 836</b>                                   | <b>-14,9</b>                    |

**Rete di teleriscaldamento per il centro sportivo nazionale di Macolin**

L'UFCL ha realizzato una rete di teleriscaldamento lunga 2700 metri per il Centro sportivo nazionale di Macolin (CSM). Contestualmente alle condutture per il teleriscaldamento, sono stati posati i condotti vuoti della nuova rete elettrica dell'infrastruttura del CSM.

La nuova rete di teleriscaldamento consente l'approvvigionamento centralizzato di energia termica agli edifici della sede del CSM. Una rete di riscaldamento con l'approvvigionamento centralizzato di energia termica da fonte rinnovabili è più conveniente sotto il profilo economico ed ecologico rispetto ai sistemi decentralizzati finora utilizzati. I sistemi di riscaldamento per edificio comportano costi di funzionamento ed emissioni di gas serra più elevati rispetto a un sistema centralizzato da energia termica rinnovabile.

Il nuovo padiglione polisportivo (2022) e il nuovo edificio a Lärchenplatz (2023) sono già collegati alla rete di teleriscaldamento. La rete è stata



Condutture della nuova rete di teleriscaldamento a Macolin  
(foto: UFSPO)

progettata in modo da potervi collegare fino a 11 centrali termiche decentralizzate, nel momento in cui queste giungono alla fine del loro ciclo di vita. Fino al completamento della centrale, l'energia termica verrà fornita da un sistema centralizzato di riscaldamento a pellet, che fungerà successivamente da riserva.

**Elettricità****Consumo di energia nel 2023**

(senza l'energia da pompe di calore)

|                                                                       | Consumo (MWh a) | Differenza rispetto al 2021 (%) | Emissioni di gas serra (t CO <sub>2</sub> eq) |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------|-----------------------------------------------|
| Energia idroelettrica ed energia elettrica autoprodotta <sup>10</sup> | 89088           | +1,4                            | 1 096                                         |

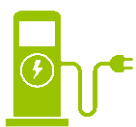
Link:  
**Marchio di qualità naturemade**



L'energia elettrica consumata dall'UFCL proviene esclusivamente da fonti rinnovabili, come accertano le garanzie di origine ottenute dall'Ufficio. Nel 26 per cento circa dei casi tale garanzia è corredata del marchio di qualità svizzero «naturemade star» (energia ecologica certificata), mentre nel 74 per cento circa dei casi è sicura in quanto proviene da centrali idroelettriche.

<sup>9</sup> Le cifre relative alle emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei dati dell'ecobilancio della KBOB (edizione 2022): [www.kbob.admin.ch/kbob/it/home/themen-leistungen/nachhaltiges-bauen/oekobilanzdaten\\_baubereich.html](http://www.kbob.admin.ch/kbob/it/home/themen-leistungen/nachhaltiges-bauen/oekobilanzdaten_baubereich.html)

<sup>10</sup> Il calcolo include gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici facenti parte del portafoglio delle statistiche energetiche.



## Stazioni di ricarica per i veicoli di servizio elettrici

L'UFCL sta installando stazioni di ricarica per i veicoli di servizio elettrici dell'Amministrazione federale in varie sedi.

|                      | 2021 | 2022 | 2023       |
|----------------------|------|------|------------|
| Stazioni di ricarica | 89   | 145  | <b>216</b> |
| Sedi                 | 33   | 50   | <b>56</b>  |



## Parco veicoli dell'UFCL

Una delle misure attuate per raggiungere gli obiettivi del pacchetto clima riguarda il rinnovo del parco veicoli con veicoli a trazione elettrica. Le pertinenti [direttive](#) rivedute, che prescrivono alle unità amministrative di acquistare unicamente autovetture elettriche, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

### Parco veicoli dell'UFCL (31.12.2023)

|                       | Totale veicoli per categoria | Elettrici (alimentazione a batteria) | Ibridi (alimentazione a batteria e carburante) | Combustibili fossili (diesel e benzina) |
|-----------------------|------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>Automobili</b>     | 13                           | 6                                    | 4                                              | 3                                       |
| <b>Furgoni 2 t</b>    | 14                           | 4                                    | 0                                              | 10                                      |
| <b>Furgoni 3,5 t</b>  | 5                            | 0                                    | 0                                              | 5                                       |
| <b>Autocarri 16 t</b> | 6                            | 0                                    | 0                                              | 6                                       |
| <b>Totale</b>         | —                            | <b>10</b>                            | <b>4</b>                                       | <b>24</b>                               |

Nel 2023 non sono stati sostituiti veicoli.

Nel periodo 2025–2027, 8 veicoli alimentati con combustibili fossili verranno sostituiti con veicoli a trazione elettrica.

## Gas serra emessi dalle automobili<sup>11</sup>

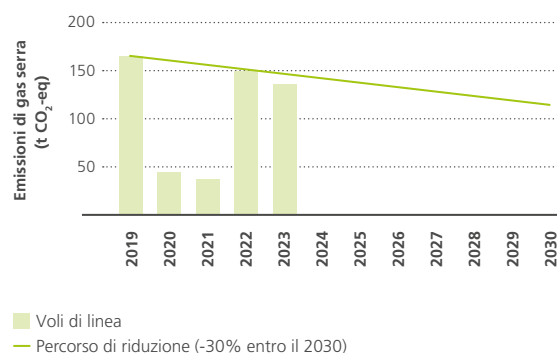
|                   | Carburante | Km percorsi    | Consumo litri / 100 km | Emissioni di CO <sub>2</sub> in onnellate |
|-------------------|------------|----------------|------------------------|-------------------------------------------|
| <b>Automobili</b> | Benzina    | 28 529         | 5,95                   | 6,9                                       |
|                   | Ibrido     | 79 115         | 5,38                   | 20,9                                      |
|                   | Diesel     | 0              | 0                      | 0                                         |
|                   | Elettrico  | 32 367         | —                      | —                                         |
| <b>Totale</b>     |            | <b>140 011</b> | —                      | <b>27,8</b>                               |

Rispetto al 2022, nell'anno in rassegna le emissioni di gas serra provocate dalle autovetture del parco veicoli dell'UFCL sono diminuite di 1,5 tonnellate.

## Viaggi in aereo

Con il piano d'azione per i viaggi in aereo, il Consiglio federale intende ridurre del 30 per cento le emissioni di CO<sub>2</sub> generate dal traffico aereo, seguendo un percorso di riduzione tra l'anno di riferimento 2019 e l'anno obiettivo 2030. Come esposto nel grafico, nel 2023 l'UFCL era appena al di sotto del percorso di riduzione stabilito.

### Emissioni di gas serra generate dei viaggi in aereo<sup>12</sup>



<sup>11</sup> I gas serra emessi dalle automobili sono calcolati utilizzando l'apposito strumento dell'organizzazione [myclimate](#). Non è possibile effettuare il calcolo per furgoni e autocarri, perché le emissioni dipendono dal carico.

<sup>12</sup> Il calcolo delle emissioni di gas serra generate dai viaggi in aereo si basa sul metodo del programma RUMBA.

## Impatto ambientale nell'organizzazione di rinfreschi

L'UFCL promuove l'acquisto di prodotti regionali e prodotti sostenibili anche nell'organizzazione di rinfreschi serviti in occasione di eventi. L'unità preposta all'organizzazione di eventi ufficiali si occupa inoltre della logistica, dell'infrastruttura, dell'organizzazione di rinfreschi, della gestione degli eventi e degli accessi alla «House of Switzerland» al Word Economic Forum (WEF). Per il WEF 2024 l'unità si è avvalsa per la prima volta della collaborazione di beelong.ch per calcolare l'impatto ambientale delle pietanze preparate per l'evento e per servire solo alimenti dalla categoria B in su.



L'«eco-score» di beelong.ch è uno strumento di facile consultazione che fornisce informazioni sull'impatto ambientale degli alimenti, contrassegnati su una scala composta da 5 colori e 5 lettere.

Oltre alle emissioni di CO<sub>2</sub>, all'utilizzo dell'acqua e allo sfruttamento del suolo, questo strumento tiene conto di ulteriori parametri di valutazione

relativi alla biodiversità e al benessere degli animali. Il metodo «eco-score» prende in considerazione l'intero ciclo di vita degli alimenti, dalla raccolta nei campi fino all'arrivo sugli scaffali dei negozi o in tavola. Il metodo si fonda sugli ultimi dati sull'ambiente e su dati relativi agli alimenti, in particolare sulla loro composizione, sui metodi di produzione e sulle distanze percorse.

Il menu offerto nel corso dell'evento comprendeva 18 pietanze, cui è stata attribuita almeno la categoria B dell'«eco-score». Le marmellate per la colazione sono state acquistate direttamente dalla fattoria locale di Davos, le porzioni di carne sono state ridotte, i contorni sono stati sostituiti da alternative stagionali e si è preferito utilizzare ingredienti regionali.

La collaborazione riuscita con beelong.ch sfata una volta per tutte il mito secondo cui occorra rinunciare ai piaceri della tavola per prediligere scelte sostenibili nell'organizzazione di rinfreschi. In considerazione di quanto precede, l'UFCL intende intraprendere altri progetti in tale direzione e mantenere contatti regolari con i fornitori, al fine di concentrarsi ancora di più sui processi e sulle certificazioni in materia di sostenibilità ambientale.



Selezione di antipasti all'evento 2024 presso la «House of Switzerland» (foto: GAMMACATERING)

## 4. Ambiente

## 4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 7

**L'UFCL sviluppa in modo sistematico la produzione di energia elettrica e termica proveniente da energie rinnovabili.**

Sfrutta il potenziale energetico dei suoi edifici e del loro esercizio per la produzione di energie rinnovabili (ad es. il fotovoltaico o il biogas).



Impianto di energia solare termica sull'edificio che ospita il campeggio del CST (foto: Marcelo Villada Ortiz)

### Energia solare termica per il Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero

Nell'area del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST) l'acqua sanitaria viene riscaldata mediante due impianti di energia solare termica di grandi dimensioni. L'alta affluenza al CST nei mesi estivi e l'abbondante soleggiamento in Ticino offrono le condizioni ideali per impiegare l'energia solare a questo scopo.

Due impianti dotati di collettori solari con una superficie di 150 e 500 m<sup>2</sup> ciascuno riscaldano l'acqua sanitaria per l'edificio con alloggi Sasso Rosso, il campeggio e la nuova palestra Brere. L'energia termica in eccesso viene portata attraverso una rete di trasporto ad altri scaldi bagni, nonché utilizzata per alimentare l'impianto di riscaldamento. La produzione annua dei due impianti di energia solare è pari a circa 320 MWh.

Nell'edificio con alloggi Sasso Rosso, gli impianti di energia solare garantiscono una copertura di oltre il 90 per cento tra metà marzo e metà ottobre. Lo stesso dicasi per il campeggio, aperto da Pasqua fino a metà ottobre, che produce quasi autonomamente energia solare. Anche nella nuova palestra doppia dell'edificio Brere l'acqua utilizzata nelle docce è riscaldata pressoché al 100 per cento per mezzo dell'energia solare. Una pompa di calore ad acqua freatica sostiene l'impianto di riscaldamento in caso di periodi prolungati con una scarsa luce solare diretta.

Il livello di efficienza degli impianti di collettori solari si avvicina al 50 per cento ed è quindi due volte più elevato rispetto al livello di efficienza di un impianto fotovoltaico.

L'UFCL promuove l'installazione di impianti fotovoltaici sulle superfici idonee delle infrastrutture, ad esempio tetti e facciate, negli edifici facenti parte del suo portafoglio immobiliare. Sulla piattaforma [Abidex](#) è possibile monitorare in tempo reale l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici in Svizzera e all'estero.<sup>13</sup>

## Impianti fotovoltaici in Svizzera

Il 26 ottobre 2022 il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento delle mozioni 19.3750 Français e 19.3784 Jauslin. Entrambe le mozioni incaricavano il Consiglio federale di presentare un piano d'investimento per munire di impianti fotovoltaici entro 12 anni tutte le superfici idonee delle coperture e facciate dell'Amministrazione federale. Ogni anno, gli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione e l'USTRA informano sui progetti, sullo stato di avanzamento e sulle potenziali iniziative. In base

alla pianificazione attuale, entro il 2030 gli impianti fotovoltaici gestiti e mantenuti dall'UFCL dovranno produrre almeno 4,6 GWh all'anno.

### Impianti fotovoltaici in Svizzera e all'estero: energia prodotta e pianificazione

|                     | 2021        | 2022        | 2023       | Pianificazione attuale fino al 2030 |
|---------------------|-------------|-------------|------------|-------------------------------------|
| GWh a in Svizzera   | 1,1         | 1,45        | 1,7        | 4,6                                 |
| GWh a all'estero    | 0,92        | 0,92        | <b>1,0</b> | –                                   |
| <b>Totale GWh a</b> | <b>2,02</b> | <b>2,37</b> | <b>2,7</b> | –                                   |

## Impianti fotovoltaici all'estero

A fine 2023 l'UFCL contava 42 impianti fotovoltaici installati sui suoi edifici all'estero, che garantiscono la produzione di circa 1 GWh di energia elettrica all'anno.

Dal 2010 l'UFCL monitora l'energia elettrica prodotta negli impianti fotovoltaici all'estero. Il sistema di monitoraggio Solar-Log permette di registrare in maniera dettagliata l'energia elettrica prodotta e di controllare da remoto l'attività degli impianti. Un sistema di gestione degli allarmi informa i collaboratori dell'UFCL in Svizzera in merito a eventuali guasti agli impianti situati all'estero. Ciò consente di

riparare i guasti e di ripristinare il corretto funzionamento degli impianti nel più breve tempo possibile.

Se negli edifici sono installati contatori, viene inoltre misurato il consumo registrato. In caso di scostamenti importanti vengono presi provvedimenti per ottimizzare il funzionamento degli impianti e ridurre quindi il consumo energetico.



Mappa degli impianti fotovoltaici a livello internazionale (fonte: [Abidex](#))

<sup>13</sup> Gli impianti sono visibili sulla piattaforma al più tardi dopo la scadenza della garanzia.

## 4. Ambiente

## 4.3 Economia circolare

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 12

GRI 306-2

**L'UFCL promuove l'economia circolare impiegando e riutilizzando per quanto possibile prodotti usati, riciclati, riciclabili e utilizzabili a lungo.**

L'UFCL promuove l'economia circolare mediante il riutilizzo e l'impiego capillare di prodotti riciclati così come attraverso la separazione dei sistemi, l'accessibilità e la capacità di smantellamento.

Progetta le costruzioni e acquista prodotti in modo tale che i loro componenti possano essere riutilizzati o riciclati una volta terminata la loro durata di utilizzo.

Link:  
Charta  
Kreislaufforientiertes  
Bauen



Link:  
Capitolo  
1.4 Innovazione



### Sottoscrizione della carta sull'edilizia circolare

Insieme a 11 altri committenti di rilievo sul territorio nazionale, pubblici e privati, l'UFCL ha lanciato un forte segnale a favore dell'economia circolare nell'edilizia. Insieme agli altri firmatari, il 27 giugno 2023 l'UFCL ha sottoscritto la «carta sull'edilizia circolare», con l'obiettivo di ridurre – entro il 2030 – l'uso di materie prime primarie non rinnova-

bili al 50 per cento della massa complessiva degli edifici, di diminuire drasticamente le cosiddette emissioni grigie di gas serra e di migliorare l'aspetto della circolarità nei risanamenti e nelle costruzioni di nuovi edifici.

Per raggiungere questi obiettivi vanno sviluppate soluzioni innovative per quanto concerne la costruzione e la manutenzione degli edifici: realizzare risanamenti anziché nuove costruzioni, realizzare costruzioni di lunga durata, ridurre e riutilizzare il materiale da costruzione, scegliere materiale adeguato e ridurre il volume dei rifiuti.

I firmatari della carta, consapevoli della loro grande responsabilità nel costruire edifici sostenibili e rispettosi dell'ambiente, intendono unire le proprie conoscenze ed esperienze per promuovere l'economia circolare nell'edilizia svizzera. L'accento è posto su una collaborazione su base volontaria, animata da uno spirito pionieristico e dalla ricerca di modalità di apprendimento condivise. L'obiettivo dei firmatari è avviare misure concrete volte a promuovere un'edilizia orientata ai principi dell'economia circolare.



I primi 12 firmatari della carta sull'edilizia circolare, secondo da destra: Martin Frösch, sostituto del direttore e capo Costruzioni dell'UFCL (foto: Switzerland Innovation Park Central)

### Ricondizionamento delle lampade da terra

A seguito di futuri progetti di risanamento o di cambiamenti imminenti di destinazioni d'uso, le lampade da terra non più utilizzate verranno recuperate dagli edifici dell'Amministrazione federale per essere possibilmente riutilizzate. Con l'introduzione di disposizioni legislative finalizzate a ridurre sostanze chimiche pericolose e a migliorare l'efficienza energetica, sono state vietate sorgenti luminose poco efficienti o contenenti mercurio. Di conseguenza, per le lampade più vecchie non

saranno più disponibili componenti sostitutivi adeguati.

Le 250 lampade da terra dell'edificio in Mühles-trasse 2 a Ittigen non presentavano praticamente alcun danno, erano in funzione dal 2005 e avevano quasi raggiunto la fine del loro ciclo di vita. Il fornitore originale offre un pacchetto che permette di sostituire alcuni componenti delle lampade di questo tipo e di riutilizzarne l'intera struttura, che

comprende la base, il sostegno, il paralume con il regolatore e il cavo di collegamento.

Il fornitore si occupa solo del trasporto delle parti sostituibili, risparmiando su spazio e peso. Viene poi incaricata un'azienda locale di impianti elettrici che esegue in magazzino la sostituzione dei componenti delle lampade, verifica che queste siano funzionanti e attesta che la sicurezza dei componenti elettrici. Le parti sostituite possono essere smaltite in loco. Una volta ricondizionate, le lampade da terra vengono poi trasportate a destinazione dal reparto di logistica dell'UFCL insieme ad altri mobili. Ciò permette di ridurre in modo significativo le spese di trasporto.

Dopo la sostituzione dei componenti, le lampade da terra hanno le stesse caratteristiche di un nuovo apparecchio e soddisfano ampiamente lo standard Minergie in termini di efficienza e funzionalità.

Queste lampade ricondizionate consentono di dimezzare il consumo energetico da circa 220 watt a 114 watt, presentano un flusso luminoso di 14800 lumen e aumentano l'efficienza luminosa del 65 per cento portandola a 129 lumen per watt. Si tratta inoltre di prodotti riparabili che consentono di risparmiare 5300 kWh durante il loro ciclo di vita.

Le lampade da terra di questo tipo possono essere utilizzate in tutti gli edifici dell'Amministrazione federale, salvo poche eccezioni. Le spese complessive per la sostituzione dei componenti equivalgono a circa due terzi di quelle sostenute per acquistare un nuovo apparecchio, il consumo energetico viene dimezzato e viene azzerata la durata del ciclo di vita, corrispondente a 50 000 ore per le lampade a LED.

## Mobilio d'ufficio per l'Amministrazione federale civile

L'UFCL gestisce l'intero mobilio promuovendo l'economia circolare all'interno dell'Amministrazione federale civile. Gli arredi durano almeno 15 anni visto che, quando non servono più, se possibile vengono sistemati e riutilizzati. Se questo non è possibile, vengono avviati verso un cosiddetto canale «second life». Il mobilio difettoso o non più riparabile viene riciclato o riutilizzato per la produzione di energia elettrica o termica.

L'UFCL acquista prodotti sostenibili e di qualità. Sceglie materiali il più possibile riciclabili sia per gli imballaggi che per i prodotti stessi, in modo tale che al termine del ciclo di vita dell'oggetto i materiali possano essere recuperati.

### Durata del ciclo di vita e standardizzazione

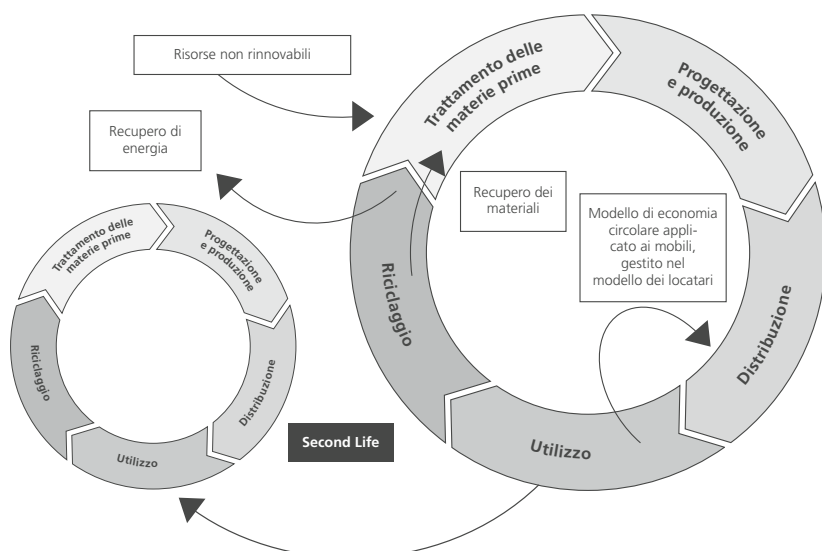
L'UFCL attua le raccomandazioni del Controllo federale delle finanze conformemente al rapporto di verifica 21312 estendendo in modo costante il livello di standardizzazione del mobilio d'ufficio (un tempo del 50%) al fine di rendere possibile un'economia circolare sostenibile.

Nell'anno in rassegna l'UFCL ha ampliato l'assortimento del mobilio e ha fissato standard definiti, riprendendoli dalle istruzioni concernenti l'utilizzazione economica e l'esercizio delle costruzioni nel portafoglio immobiliare dell'UFCL.

### Ampliamento del canale «second life»

Il passaggio alle forme di lavoro flessibili e l'introduzione delle postazioni condivise influiscono sulle caratteristiche che dovranno avere in futuro gli arredi dei luoghi di lavoro. Parte del vecchio mobilio dell'UFCL è destinato quindi a diventare obsoleto e dovrà essere destinato al canale «second life». Lo stesso destino toccherà agli arredi non standard ma ancora funzionanti che non potranno più essere utilizzati all'interno dell'Amministrazione federale.

Il canale «secondo life», avviato in una prima fase pilota e divenuto progetto consolidato dal secondo semestre del 2022, è stato quindi portato avanti anche nel 2023. Dalle vendite effettuate nel 2023 si è ottenuto un ricavo di 84 204 franchi. Il vero beneficio, però, è dato dal fatto che così facendo non è stato necessario immettere nuovamente i mobili nel ciclo dei materiali e quindi sono state ridotte le emissioni di gas serra. Inoltre, con la rivendita di questi oggetti l'UFCL ha risparmiato anche sui costi di smaltimento.



Modello di economia circolare all'interno dell'UFCL (elaborazione propria)

## 4. Ambiente

## 4.4 Biodiversità

### Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

OSS 11, 15

#### Nei suoi progetti, l'UFCL promuove la varietà della flora e della fauna locali.

Per valorizzare sul piano ecologico le superfici esterne, i tetti e le facciate, l'UFCL punta su specie vegetali indigene e adatte al luogo.

I progetti mirano a un'interconnessione degli spazi vitali su vasta scala. In questo contesto, bada anche a eliminare gli ostacoli per gli animali di piccola taglia.

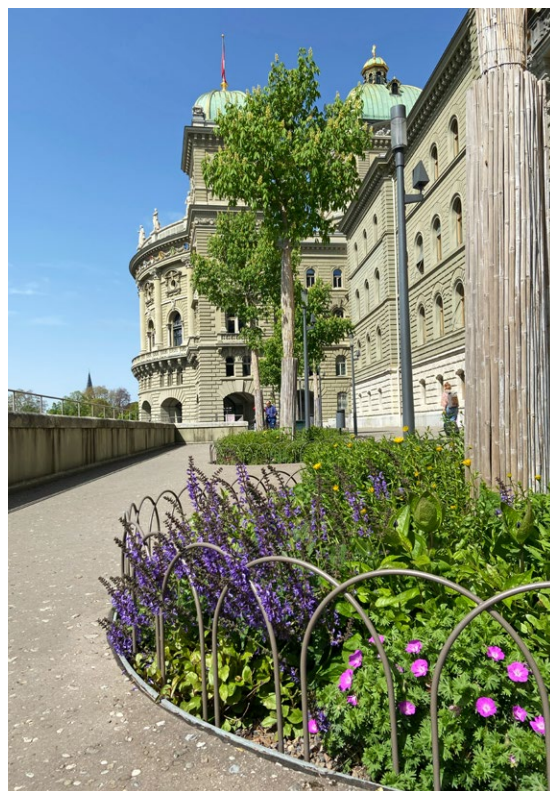
Per quanto possibile si rinuncia all'impiego di biocidi sintetici, in particolare di prodotti fitosanitari.

#### Piantumazione delle aiuole sulla terrazza del palazzo federale

Soprattutto nelle aree urbane, le aiuole svolgono un ruolo importante per la biodiversità e quindi per l'equilibrio tra gli ecosistemi.

Sulla terrazza del palazzo federale a Berna le normali griglie posizionate sotto gli alberi sono state sostituite da alcune bordure per aiuole. Grazie a queste bordure, l'UFCL riesce a creare spazi verdi che fungono da rifugio e fonte di cibo per numerosi insetti, che svolgono un ruolo fondamentale per l'ecosistema. Infatti gli insetti sono non soltanto indispensabili per l'impollinazione delle piante e degli alberi stessi, ma costituiscono anche una fonte di cibo per tanti altri animali, tra cui uccelli e piccoli mammiferi.

Le bordure per le aiuole, progettate dall'UFCL in stretta collaborazione con la soprintendenza ai monumenti storici della città di Berna, sono state realizzate per massimizzare lo spazio verde intorno agli alberi e preservare al contempo l'integrità estetica e funzionale delle aiuole sulla terrazza di Palazzo federale.



Aiuole della terrazza di Palazzo federale (foto: Maike Lausen)

#### Piano dell'UFSPPO per la biodiversità

Nell'autunno del 2023 l'UFCL ha approvato un piano per promuovere la biodiversità negli spazi verdi dell'UFSPPO (esclusi i campi sportivi). Il piano riguarda circa 42 ettari di spazi verdi e comprende la qualità della biodiversità già esistente in queste aree, nonché le misure da attuare nei prossimi 10 anni.

Dalla mappatura è emerso che nelle aree sono già presenti estese superfici naturali e seminaturali. Grazie a un sistema di trattamento poco estensivo dei terreni è possibile aumentare il valore ecologico di molte superfici. L'obiettivo del piano è aumentare la biodiversità in questi spazi e garantire la continuità

degli ecosistemi esistenti. Con il piano si intende anche sensibilizzare alla tematica i collaboratori, gli sportivi e i cittadini.

Le superfici boschive sono costituite quasi esclusivamente da **comunità forestali** naturali, con una presenza esigua di legname morto. Occasionalmente si trova la rarissima faggeta orchidea.

L'obiettivo è gestire gli spazi verdi conformemente ai requisiti di base previsti dall'Ufficio federale dell'ambiente per la selvicoltura seminaturale (cfr. «Grundanforderungen an den naturnahen Waldbau», disponibile in tedesco). Per raggiungere questo obiettivo occorre che vi sia una quantità minima di alberi biotopo e legname morto per ettaro e una livellatura dei margini del bosco al 50 % della loro lunghezza.

Le **superfici utilizzate per scopi agricoli** non presentano una grande varietà specie. Affinché si possa effettuare una riqualificazione ecologica degli spazi, occorre rinunciare all'uso di prodotti fitosanitari sulle superfici coltivate oppure trasformarle in superfici che favoriscono la biodiversità. Le superfici utili dei prati possono essere sfruttate in modo estensivo. I pascoli vengono riqualificati mediante l'installazione di piccole strutture.

Nella loro composizione, la maggior parte dei prati sfruttati in modo intensivo presenta già fiori dotati di una discreta varietà. Su alcuni **prati** si è affermata la flora tipica della regione. Alcune superfici dei prati su cui sono attualmente coltivati fiori saranno sfruttate in futuro in modo estensivo.

Tutte le **siepi** presentano elementi seminaturali nella loro composizione, benché non abbiano quasi mai piccole strutture (mucchi di rami o fogliame, legname morto) e offrano pochi nascondigli per i piccoli animali. D'ora in poi, le siepi con taglio selettivo verranno sottoposte a manutenzione come se fossero siepi selvatiche sfruttate in modo estensivo. In questo modo gli uccelli che nidificano nelle siepi vi troveranno un ambiente ideale, che fungerà inoltre da rifugio o in parte da ecosistema per anfibi o piccoli mammiferi.

I **singoli alberi** già esistenti rimarranno invariati come numero e gli alberi caduti verranno ripiantati. In tal modo, i pipistrelli e le specie di uccelli che nidificano in cavità avranno modo di insediarsi in questi spazi naturali.

I collaboratori e la popolazione verranno informati sulle misure strutturali e manutentive prese in vista della riqualificazione ecologica e verranno **sensibilizzati** in merito alla promozione della biodiversità.



Siepe selvatica con alberi nel cosiddetto anfiteatro dell'infrastruttura sportiva «End der Welt» dell'UFSPo a Macolin (foto: Wolfgang Bischoff)



Rapporto sulla sostenibilità 2023

# Tabella GRI e OSS

Con le sue misure, l'FBL contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e fa riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI).

| Standard GRI | Argomenti e concetti                                                                                                      | Rapporto sulla sostenibilità 2023                                                                                   | OSS                  |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| 2-1          | Profilo dell'organizzazione                                                                                               | <a href="#">Ritratto pag. 8–10</a>                                                                                  |                      |
| 2-3          | Periodo di riferimento, frequenza e punto di contatto                                                                     | <a href="#">Sostenibilità nell'UFCL, pag. 11; Colofone pag. 2</a>                                                   |                      |
| 2-6          | Attività, catena del valore e altre relazioni di affari                                                                   | <a href="#">Ritratto pag. 8–10; Appalti sostenibili pag. 28</a>                                                     | 12                   |
| 2-7          | Lavoratori                                                                                                                | <a href="#">Ritratto pag. 8–10; 2.1 Collaboratori pag. 21–22</a>                                                    | 8, 10                |
| 2-9          | Governance                                                                                                                | <a href="#">Sostenibilità nell'UFCL pag. 11</a>                                                                     |                      |
| 2-12         | Rôle de l'organe de contrôle suprême dans la définition des objectifs, des valeurs et des stratégies                      | <a href="#">Sostenibilità nell'UFCL pag. 11</a>                                                                     |                      |
| 2-13         | Delega di competenze per la gestione delle ripercussioni                                                                  | <a href="#">Sostenibilità nell'UFCL pag. 11</a>                                                                     |                      |
| 2-22         | Spiegazione relativa alla Strategia per uno sviluppo sostenibile                                                          | <a href="#">Premessa del direttore dell'UFCL pag. 6–7</a>                                                           |                      |
| 2-26         | Mécanismes de demande de conseils et de signalement des préoccupations                                                    | <a href="#">2.2 Prévention de la corruption p. 24</a>                                                               | 16                   |
| 2-28         | Adesioni                                                                                                                  | <a href="#">1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori pag. 15</a>                                      |                      |
| 2-29         | Approccio per il coinvolgimento degli interlocutori                                                                       | <a href="#">1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori pag. 15</a>                                      |                      |
| 3-1          | Procédure de détermination des thèmes essentiels                                                                          | <a href="#">Le développement durable à l'OFCL p. 11</a>                                                             |                      |
| 3-2          | Liste des thèmes essentiels                                                                                               | <a href="#">Sintesi p. 5</a>                                                                                        |                      |
| 201-1        | Valore economico generato e distribuito direttamente                                                                      | <a href="#">Volume degli acquisti, pag. 10 (Ritratto)</a>                                                           | 8, 9                 |
| 205-2        | Comunicazione e corsi di formazione relativi a direttive e procedure per la prevenzione della corruzione                  | <a href="#">2.2 Prevenzione della corruzione pag. 24</a>                                                            | 16                   |
| 302-1        | Consumo energetico in seno all'organizzazione                                                                             | <a href="#">4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 32</a>                                                       | 7, 8, 12, 13         |
| 305-1        | Emissioni dirette di gas serra (obiettivo 1)                                                                              | <a href="#">4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 33</a>                                                       | 3, 7, 12, 13, 14, 15 |
| 305-2        | Emissioni indirette di gas serra (obiettivo 2)                                                                            | <a href="#">4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 33</a>                                                       | 3, 7, 12, 13, 14, 15 |
| 305-5        | Riduzione delle emissioni di gas serra                                                                                    | <a href="#">4.1 Riduzione dell'impatto ambientale pag. 33</a>                                                       | 7, 13, 14, 15        |
| 306-2        | Gestione delle ripercussioni significative legate ai rifiuti                                                              | <a href="#">4.3 Economia circolare pag. 38–39</a>                                                                   | 12                   |
| 308-2        | Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate                                                   | <a href="#">3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti pag. 30</a>                                             | 9, 11, 12            |
| 401-1        | Collaboratori neoassunti e fluttuazione del personale                                                                     | <a href="#">2.1 Collaboratori pag. 22</a>                                                                           | 5, 8, 10             |
| 403-1        | Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute                                                  | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 27</a>                                                        | 8                    |
| 403-2        | Identificazione dei pericoli presenti nell'azienda, valutazione dei rischi e inchiesta sugli incidenti                    | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 27</a>                                                        | 8                    |
| 403-4        | Coinvolgimento dei collaboratori, consultazione e comunicazione in merito a sicurezza sul lavoro e tutela della salute    | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 27</a>                                                        | 8                    |
| 403-5        | Corsi di formazione per i collaboratori su sicurezza sul lavoro e tutela della salute                                     | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 26–27</a>                                                     | 8                    |
| 403-6        | Promozione della salute dei collaboratori                                                                                 | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 26</a>                                                        | 3, 8                 |
| 403-7        | Evitare e ridurre le ripercussioni sicurezza sul lavoro e tutela della salute direttamente legate alle relazioni d'affari | <a href="#">2.4 Gestione della salute in azienda pag. 27; 3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti pag. 29</a> | 8                    |
| 403-9        | Infortuni dovuti al lavoro                                                                                                | <a href="#">2.4 Gestion de la santé au travail p. 26</a>                                                            | 3, 8                 |
| 404-1        | Numero medio di ore dedicate alla formazione e alla formazione continua per anno e collaboratore                          | <a href="#">2.1 Collaboratori pag. 23</a>                                                                           | 4, 8, 10             |
| 405-1        | Diversità negli organi di controllo e tra i collaboratori                                                                 | <a href="#">2.1 Collaboratori pag. 22; 2.3 Varietà linguistica pag. 25</a>                                          | 5, 8                 |
| 406-1        | Casi di discriminazione e misure correttive adottate                                                                      | <a href="#">2.1 Collaboratori, pag. 23</a>                                                                          | 5, 8                 |
| 414-2        | Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate                                                      | <a href="#">3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti pag. 29</a>                                               | 12                   |

## Rapporto sulla sostenibilità 2023

## Elenco delle abbreviazioni

|              |                                                                                                      |                            |                                                                                           |
|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AEnEC</b> | Agenzia dell'energia per l'economia                                                                  | <b>OILC</b>                | Ordinanza sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione                  |
| <b>BIM</b>   | Building Information Management                                                                      | <b>OLL</b>                 | Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro                                               |
| <b>CA</b>    | Conferenza degli acquisti della Confederazione                                                       | <b>OMC</b>                 | Organizzazione mondiale del commercio                                                     |
| <b>CCAP</b>  | Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione                                  | <b>OPI</b>                 | Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni                                               |
| <b>CDF</b>   | Controllo federale delle finanze                                                                     | <b>OSS</b>                 | Obiettivi di sviluppo sostenibile                                                         |
| <b>CFSL</b>  | Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro                                    | <b>PAP</b>                 | Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili                           |
| <b>Copco</b> | Commissione federale dei prodotti da costruzione                                                     | <b>PF</b>                  | Politecnico federale                                                                      |
| <b>CPR</b>   | Construction Products Regulation (regolamento UE n. 305/2011)                                        | <b>RFS</b>                 | Rippmann Floor System                                                                     |
| <b>CSP</b>   | Controlli di sicurezza relativi alle persone                                                         | <b>RUMBA</b>               | Programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale |
| <b>CVC</b>   | Centrale viaggi della Confederazione                                                                 | <b>SECO</b>                | Segreteria di Stato dell'economia                                                         |
| <b>DATEC</b> | Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni               | <b>SGAA DDPS</b>           | Sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale del DDPS                    |
| <b>DDPS</b>  | Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport                 | <b>SIA</b>                 | Società svizzera degli ingegneri e degli architetti                                       |
| <b>DFAE</b>  | Dipartimento federale degli affari esteri                                                            | <b>SNBS</b>                | Standard Costruzione Sostenibile Svizzera                                                 |
| <b>DFF</b>   | Dipartimento federale delle finanze                                                                  | <b>SSS 2030</b>            | Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030                                               |
| <b>DFGP</b>  | Dipartimento federale di giustizia e polizia                                                         | <b>t CO<sub>2</sub> eq</b> | Tonnellate di anidride carbonica equivalenti                                              |
| <b>ECE</b>   | Iniziativa «Energia e clima esemplari»                                                               | <b>TIC</b>                 | Tecnologie dell'informazione e della comunicazione                                        |
| <b>ESTAT</b> | Statistica energetica dell'UFCL                                                                      | <b>UFCL</b>                | Ufficio federale delle costruzioni e della logistica                                      |
| <b>FSC</b>   | Certificazione Forest Steward Council                                                                | <b>UFSP</b>                | Ufficio federale dello sport                                                              |
| <b>FTE</b>   | Full Time Equivalent (equivalente a tempo pieno)                                                     | <b>USAV</b>                | Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria                              |
| <b>GLID</b>  | Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione                               | <b>USTRA</b>               | Ufficio federale delle strade                                                             |
| <b>GO</b>    | Garanzia di origine                                                                                  |                            |                                                                                           |
| <b>GRI</b>   | Global Reporting Initiative (iniziativa globale di rendicontazione)                                  |                            |                                                                                           |
| <b>GWh a</b> | Gigawattora all'anno                                                                                 |                            |                                                                                           |
| <b>HSLU</b>  | Scuola universitaria professionale di Lucerna                                                        |                            |                                                                                           |
| <b>IAöB</b>  | Consorzio per i diplomi federali nel settore degli appalti pubblici                                  |                            |                                                                                           |
| <b>IFV</b>   | Impianti fotovoltaici                                                                                |                            |                                                                                           |
| <b>INP</b>   | Infortunio non professionale                                                                         |                            |                                                                                           |
| <b>IP</b>    | Infortunio professionale                                                                             |                            |                                                                                           |
| <b>IVI</b>   | Istituto di virologia e di immunologia                                                               |                            |                                                                                           |
| <b>KBOB</b>  | Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici |                            |                                                                                           |
| <b>kWh</b>   | Chilowattora                                                                                         |                            |                                                                                           |
| <b>kWp</b>   | Kilowatt peak                                                                                        |                            |                                                                                           |
| <b>MWh a</b> | Megawattora all'anno                                                                                 |                            |                                                                                           |
| <b>OCI</b>   | Organi della costruzione e degli immobili della Confederazione                                       |                            |                                                                                           |
| <b>OIL</b>   | Organizzazione internazionale del lavoro                                                             |                            |                                                                                           |



Schritte in  
die Zukunft  
Progresser vers  
l'avenir  
Passo dopo  
passo verso il **futuro**

[www.bbl.admin.ch](http://www.bbl.admin.ch)

**Ufficio federale delle costruzioni e  
della logistica UFCL**

Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)58 465 50 00

[www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch)

N. art. 620.010.i

